

PROVINCIA DI LIVORNO

PIANO DELLA PERFORMANCE 2022
PIANO DEGLI OBIETTIVI 2022
Monitoraggio al 31.12.2022

INDICE

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA D'ENTE	3
SERVIZIO GARE CONTRATTI ESPROPRI TRASPORTO PRIVATO	7
SERVIZIO AFFARI LEGALI, GENERALI, PROVVEDITORATO E AMMINISTRAZIONE DIGITALE	10
SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E PROTEZIONE CIVILE	15
SERVIZIO RISORSE UMANE	21
SERVIZIO SVILUPPO INVESTIMENTI EDILIZIA VIABILITA' – ATTUAZIONE PNRR	25
SERVIZIO TUTELA ED EFFICIENTAMENTO DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	30
SERVIZIO SVILUPPO STRATEGICO PIANIFICAZIONE TPL	33
SERVIZIO CULTURA RETI SCOLASTICHE MUSEO PATRIMONIO ESPROPRI	39
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE	50

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA D'ENTE

1° OBIETTIVO: STATO DI VIRTUOSITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

1. **DEFINIZIONE OBIETTIVO:** mantenimento di un virtuoso stato di salute dell'ente
2. **DESCRIZIONE OBIETTIVO:** obiettivo dell'ente complessivamente inteso, che si riferisce a risultati generali, frutto dell'azione collegiale della struttura o comunque comuni e trasversali a tutti i Servizi; questo obiettivo in particolare concerne lo stato di virtuosità dell'ente a livello economico-finanziario, organizzativo e di valutazione da parte degli utenti, in termini di qualità dei servizi offerti e grado di soddisfazione dell'utenza.

3. **INDICATORI:** come proposto dal Nucleo di valutazione sono individuati i seguenti indicatori:

a) INDICATORI ECONOMICI FINANZIARI

- volume complessivo delle spese di personale a vario titolo, rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai Titoli I, II e III, non superiore al 20%, rispetto al 38% previsto dalla normativa; normativa cambiata nel 2022 il nuovo limite è il 19,1%, ad oggi rispettato 14,57% come da preconsuntivo
- rispetto del tetto di spesa del personale ok rispetto budget assunzionale per 66.131 euro
- incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente: + 1% rispetto all'anno precedente rispettato da 93% a 100%
- capacità di riscossione aumentata rispetto all'anno precedente (quale rapporto fra incassi a competenza e residuo al 31/12 e totale accertamenti dell'esercizio sommati ai residui all'1/1 per i primi 3 titoli dell'entrata, da confrontare rispetto all'esercizio precedente) rispettato da 76% a 77%
- tempestività dei pagamenti: rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti calcolato ai sensi del DPCM 22/09/2017 in $\leq$ a -3 rispetto allo 0 previsto dalla normativa, come da report trimestrale ed annuale da pubblicarsi in Amministrazione trasparente. (1° trim -31,96; 2° trim -30,40; 3 trim -31,52; 4 trim -29,48)

b) INDICATORI ORGANIZZATIVI

- performance dei procedimenti amministrativi: rispetto dei tempi programmati per i singoli procedimenti/attività; vedi report specifico
- grado di copertura delle attività formative dedicate al personale: N. di dipendenti che non hanno iniziato un'attività formativa nel periodo di riferimento/ N. totale dei dipendenti in servizio: $\geq$ 60% dati ad oggi hanno fatto corsi 110 persone su 146 iniziali = 75% ok;
- investimenti in formazione: risorse impegnate/ rapporto risorse stanziare: $\geq$ 80%; dati ad oggi 27437/30000 iniziali = 91% ok;
- tassi di assenza del personale: $\leq$ al tasso di assenza anno precedente; periodo 2022 16% contro 15% nel 2021, dovuto a malattia 984 giorni del 2022 contro le 710 giorni del 2021; nel 2021 si faceva più lae (21116 ore del 2021 vs 11850 del 2022) che diminuiva i tassi di assenza.

- tasso di procedimenti disciplinari: n di procedimenti disciplinari avviati / n. di procedimenti conclusi entro i termini normativi previsti = 1; dati ad oggi 1 ok
- informatizzazione dei processi: nell'ambito del più generale obiettivo trasversale a tutti i Servizi, si prevede la digitalizzazione/dematerializzazione di almeno num. 3 servizi/processi/attività nell'ente, tra l'archiviazione/conservazione dei contratti digitali, predisposizione collegamenti remoto aula consiliare, attivazione BIM e web-gis degli elementi delle strade. (NDV: sarebbe opportuno entro fine anno prevedere degli obiettivi specifici per incrementare effettivamente la digitalizzazione dell'ente finalizzato al piano 2023-2025)

Monitoraggio 31/12: raggiunto

1) L'inserimento dei contratti sulla procedura ADS è stato attivato a Febbraio 2022. E' stato eseguito corso di formazione per le incaricate all'inserimento e da fine Febbraio i contratti sono già stati inseriti nell'archivio ADS. Per la loro conservazione si seguirà lo stesso iter di tutto il flusso documentale della Provincia, che sarà conservato presso il Parer - Polo Archivistico dell'Emilia Romagna a cui è già stato affidato il servizio. 2) La sala consiliare, unitamente alla sala Nomellini e sala Giunta, è stata fornita di connessione ad hoc Fastweb con banda disponibile di 100 Mbps (sincrona). E' stato installato inoltre nuovo impianto audio con fornitura di n. 5 microfoni e n. 2 casse. Sono state inoltre installate n. 2 videocamere e n. 1 televisore per visione da parte degli utenti sul palco. La sala è già stata testata ed utilizzata per alcune riunioni on line e ibride con risultati ottimi. 3) Il Web-Gis: e' stato attivato su server cloud presso la Regione Toscana e sono state completate tutte le attività di configurazione e installazione del software; è stata fatta la formazione tecnica al personale individuato all'interno dell'ente per l'utilizzo della piattaforma. BIM non risulta di nostra competenza, ma del settore di Lubrano e Di Tommaso

c) **LA VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI UTENTI:** organizzare un sistema di rilevazione della qualità dei servizi attraverso le customer satisfaction ed attivarle in riferimento alle principali aree evidenziate, mettendo in evidenza il livello gradimento dei cittadini /utenti interni; individuazione delle customer da attivare entro il 30/4/2022; raccolta e analisi dei risultati al 31/12/2022.

4. **PESO ATTRIBUITO:** 1/3 del punteggio complessivo attribuiti alla performance d'ente

5. **PARAMETRO DI VERIFICA OBIETTIVO:** rispetto dei suddetti indicatori

MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO: al 30/06/2022 e al 31/12/2022 Al 30/6 e al 31/12 obiettivo raggiunto Monitoraggio 31/12: raggiunto

Effettuata customer satisfaction del bilancio di genere. Al 16 maggio 2022 hanno risposto al questionario 111 persone: il 68,5% sono donne contro il 31,5% degli uomini

6.

2° OBIETTIVO: VINCOLI LEGISLATIVI

1. **DEFINIZIONE OBIETTIVO:** rispetto dei principali vincoli dettati dal Legislatore in capo ai soli Responsabili di funzione

2. **DESCRIZIONE OBIETTIVO:** obiettivo dell'ente complessivamente inteso, che si riferisce a risultati generali, frutto

dell'azione collegiale della struttura o comunque comuni e trasversali a tutti i Servizi; questo obiettivo in particolare concerne il rispetto dei principali vincoli dettati dal Legislatore

3. INDICATORI: come proposto dal Nucleo di valutazione sono individuati i seguenti indicatori:

- rispetto dei vincoli di trasparenza e anticorruzione: situazione dei piani, del sito, attuazione delle misure previste nel PTPC; si prevedono in particolare i seguenti indicatori: 1) la griglia OIV (trasparenza); 2) i due monitoraggi al 30.9 e al 31.12 di attuazione delle misure; 3) il report della Responsabile trasparenza alla Responsabile Anticorruzione (entro il 1° dicembre) che attesta la correttezza delle pubblicazioni; ok fatti
- rispetto dei vincoli dettati per il conferimento di incarichi di collaborazione, consulenza, studio e/o ricerca ok es. esperto PIAO
- rispetto del vincolo alla formulazione di una proposta per la individuazione del personale in eccedenza; raccolte dichiarazioni di assenza di personale in eccedenza dai vari responsabili prima del piano dei fabbisogni 2022-2024
- rispetto dei vincoli dettati dal codice dell'amministrazione digitale, tra cui si ricordano a titolo in particolare l'utilizzo della posta elettronica, grado di accesso telematico, il riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni, l'avvio del procedimento sulla base dei canoni dell'amministrazione digitale, la realizzazione dei documenti informatici, dei dati di tipo aperto e della inclusione digitale ;
- incidenza del ricorso alle convenzioni Consip ed al mercato elettronico degli acquisti: liquidato per l'acquisito di beni e servizi effettuata tramite convenzioni quadro o mercato elettronico/liquidato per acquisti di beni e servizi = > 70%; ok es. CONSILIA
- verifica della certificazione delle assenze per malattia: controlli effettuati/controlli da doversi effettuare:=1: ok fatti 2
- rispetto dei vincoli dettati per il controllo del personale ok es. deficit orari e 50% presenza smartworking

4. PESO ATTRIBUITO: 1/3 del punteggio complessivo attribuito alla performance d'ente

5. PARAMETRO DI VERIFICA OBIETTIVO: rispetto dei suddetti indicatori

6. MONITORAGGIO/RENDICONTAZIONE: al 30/09/2021 e al 31/12/2021 **OBIETTIVO RAGGIUNTO**

3° OBIETTIVO: DARE GAMBE AL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO:

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** supporto in termini di risorse all'attuazione delle linee di mandato e PNRR, con aumento dell'efficienza ed efficacia della organizzazione dell'ente
- 2. Valore pubblico atteso:** lavorare meglio per essere più efficaci
- 3. Contesto di partenza:** Cambio struttura nel 2021 e nel 2022 con nuovo funzionigramma
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** implementazione dei cambiamenti organizzativi a livello di microrganizzazione
- 5. Indicatore:** proposta finale
- 6. Peso proposto:** 1/3 del punteggio complessivo attribuito alla performance d'ente
- 7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE)**
 - A analisi microrganizzazione di propri settori

- B definizione criteri in base ai quali definire la microstruttura
- C proposta di struttura, dei ruoli
- D ridefinizione dei processi a partire dalla mappatura esistente e recuperando il materiale fornito precedentemente

8. Personale coinvolto (interno e stakeholders): INTERNO: TUTTI dove ritenuto necessario

9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione: riunione di condivisione tra Po sulle prime ipotesi che sulla proposta finale

Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: proposta finale dal 30/6/2022 al 30/09/2022 in base ai settori

Monitoraggio 31/12: raggiunto

La implementazione dei cambiamenti organizzativi a livello di microstruttura hanno riguardato soprattutto i reparti degli INVESTIMENTI e della TUTELA; sono stati definiti i lavori considerati di straordinaria amministrazione e di ordinaria amministrazione; sono stati fatti gli atti relativi all'interno della struttura commissariale di revoca di rup e di nuova assegnazione ai responsabili (decreto commissariale n. 13 del 18/3/2022); la situazione Elba si è complicata a causa del turnover di personale ed è necessario un intervento da macrostruttura rilasciata a settembre.

Inviata in data 1/12 alla Presidente la microrganizzazione, anche se ritenuto di non formalizzarla in un atto

MONITORAGGIO A CURA DEL SEGRETARIO GENERALE

NDV prende atto che l'obiettivo è stato raggiunto, e si terrà conto dei comportamenti dei responsabili in sede valutativa individuale

**SERVIZIO
TRASPORTO**

GARE

CONTRATTI

**ESPROPRI
PRIVATO**

SERVIZIO: GARE CONTRATTI E TRASPORTO PRIVATO

RESPONSABILE: GABRIELLA DEL CORSO

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022

PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO: CONSERVAZIONE DIGITALE CONTRATTI PUBBLICI E SEMPLIFICAZIONE ADEMPIMENTI CONNESSI

- 1. RIFERIMENTO STRATEGICO (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** la realizzazione delle opere ha come presupposto l'efficientamento e la velocizzazione delle procedure propedeutiche alla realizzazione dei lavori
- 2. VALORE PUBBLICO ATTESO:** minor costo per la collettività per la realizzazione di una opera
- 3. CONTESTO DI PARTENZA:** la attuale conservazione elettronica degli atti a carattere locale, non permette di poter interloquire con gli altri sistemi della PA come ad esempio usufruire delle convenzioni con l'agenzia delle entrate
- 4. DEFINIZIONE OBIETTIVO:** realizzazione dei necessari adempimenti propedeutici alla conservazione digitale a norma dei contratti pubblici ed attuazione di modalità telematiche che consentono di semplificare la registrazione degli atti e gli ulteriori adempimenti a carico degli operatori economici aggiudicatari di appalti.
- 5. DESCRIZIONE OBIETTIVO:** in attuazione delle Linee Guida su Formazione, Gestione e Conservazione dei documenti informatici, emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale, l'utilizzazione del sistema gestionale ADS "Gestione contratti" consente la realizzazione di un sistema di conservazione centralizzato in grado di gestire e conservare a norma i contratti pubblici firmati digitalmente ed, al contempo, di dare attuazione alla registrazione dei contratti presso l'Agenzia delle Entrate ed ai conseguenti pagamenti in modo telematico, tramite Convenzione con l'Agenzia stessa, assicurando celerità e speditezza negli adempimenti a carico della stazione appaltante e benefici a favore delle imprese aggiudicatrici poiché l'invio telematico consente di effettuare pagamenti forfettari che riducono i costi a carico degli operatori economici.
- 6. INDICATORE:** inserimento dei contratti pubblici annualità 2021 e annualità 2022 nel sistema gestionale "Gestione contratti"; attuazione registrazione e pagamenti in modalità telematica.
- 7. PESO PROPOSTO:** 50%
- 8. FASI DI REALIZZAZIONE (EVENTUALE):** inserimento dei contratti annualità 2021 2022 nel sistema gestionale; registrazione e pagamenti in modalità telematica.
- 9. PERSONALE COINVOLTO:** Del Corso/Pallini/ Billocci
- 10. PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:** inserimento dei contratti 2021 e 2022 entro il 30/09/2022 ; registrazione e pagamenti in modalità telematica a partire dal 30/06/2022
- 11. MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO :** 30/09/2022 – 31/12/2022
Raggiunto: Al 30/06/2021 :obiettivo raggiungibile come da previsione. I contratti 2021 e 2022 sono stati inseriti entro il 30/06/2022.

2° OBIETTIVO:

1. **Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Il PNRR e le linee di mandato hanno come presupposto essenziale una adozione di atti efficace ed efficiente.
2. **Valore pubblico atteso:** maggiore velocità nella adozione degli atti e una maggiore accuratezza legale degli stessi.
3. **Contesto di partenza:** il nuovo servizio delle Tutela del Patrimonio e del Territorio ha delle esigenze di approvvigionamento che possono essere soddisfatte con dei contratti quadro velocizzando i tempi delle attività
4. **Definizione obiettivo:** definizione di accordo quadro per esecuzione di interventi di manutenzione su immobili di proprietà provinciale.
5. **Descrizione obiettivo:** L'attività consisterà definizione di un accordo quadro, ai sensi del codice dei contratti pubblici e nella esecuzione delle procedure di individuazione del contraente, in collaborazione con il Servizio Gare dell'Ente.
6. **INDICATORE:** affidamento del servizio;
7. **PESO PROPOSTO: 50%**
8. **FASI DI REALIZZAZIONE (EVENTUALE):** fase unica al 31/10
9. **PERSONALE COINVOLTO:** Responsabile e personale tecnico di profilo C e D del Servizio TEPT
10. **PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:** il parametro consiste nella predisposizione del del capitolato e schema di accordo quadro; predisposizione della bozza tecnica quadro entro il 30/06/2022 (da rivedere la definizione dei parametri dopo il monitoraggio)
11. **MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO:** verifica di affidamento al 31/10
al 31/12/2022 raggiunto: Il capitolato e lo schema di accordo quadro sono stati predisposti in data 24/06/2022;
l'accorso quadro è stato aggiudicato in data 15/07/2022

Il presente monitoraggio è realizzato anche ai fini del lavoro agile con riferimento al responsabile del servizio e alle persone coinvolte negli obiettivi di cui sopra sulla base degli accordi individuali siglati.

**SERVIZIO AFFARI
PROVVEDITORATO
DIGITALE**

**E LEGALI, GENERALI,
AMMINISTRAZIONE**

SERVIZIO: AFFARI LEGALI, GENERALI, PROVVEDITORATO ED AMMINISTRAZIONE DIGITALE

RESPONSABILE: PAOLA MENEGANTI (FINO AL 31/5/2022) – FEDERIGO BARBENSI

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022

PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO: Una Provincia sempre più digitale

- 1. Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** Asse 7 “Innovazione amministrativa e digitale” del programma di governo; sezione “Una Provincia tra l’analogico e il digitale” del DUP.
- 2. Valore pubblico atteso:** fornire alla cittadinanza la possibilità, da una parte, di un servizio particolarmente utile nel caso di soggetti della società civile che abbiano bisogno di infrastrutture pubbliche per le loro finalità sociali (incontri, convegni, corsi di formazione); dall’altra, implementare la presa di conoscenza e la partecipazione dei cittadini, anche da remoto, alle sedute degli organi consiliari dell’Ente, mediante l’utilizzo del canale youtube dell’Ente, che consente la diretta streaming degli eventi, nel rispetto dei principi di buon andamento e trasparenza della P.A.
- 3. Contesto di partenza:** vetustà e impossibilità di utilizzo degli impianti audio e video del Salone consiliare, fermi ai primi anni 2000; il Regolamento sul funzionamento del Consiglio limitato alla disciplina delle sedute in presenza.
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** l’obiettivo è in due fasi. Fase 1) creazione nel Salone consiliare di una vera e propria sala multimediale, in grado di dare risposta alle modalità di comunicazione moderne (adeguata strumentazione audio e video, collegamenti alle piattaforme on line, dirette sui canali media dell’Ente) e passibile di implementazioni future; fase 2) revisione ed adeguamento del Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale, disciplinando analiticamente le varie forme di svolgimento delle sedute (in presenza, da remoto e miste) e la trasmissione in streaming.
- 5. Indicatore:** fase 1) collaudo finale delle apparecchiature del Salone; fase 2) adozione della delibera consiliare di approvazione della modifica regolamentare.
- 6. Peso proposto:** 50%
- 7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE)**
- 8. Personale coinvolto (interno e stakeholders):** personale del Servizio Affari Generali, Provveditorato, Risorse tecnologiche-Amministrazione digitale
- 9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** fase 1) consegna dei lavori entro il 15 maggio; fase 2) entrata in vigore del nuovo Regolamento entro il 15 aprile.
- 10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** funzionalità degli impianti e utilizzo delle modalità di riunione previste dalle modifiche regolamentari anche dopo il termine dello stato di emergenza (31 marzo)

OBIETTIVO RAGGIUNTO: fase 1) lavori consegnati e approntati il 15 maggio 2022; 2) modifica Regolamento approvata con delibera C.P. del 09/03/2022

2° OBIETTIVO:

1. **Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO:** Asse 6 “- Promozione delle pari opportunità del programma di governo; sezione Promozione delle pari opportunità del DUP
2. **Valore pubblico atteso:** lo scorso anno, l'Amministrazione ha provveduto alla realizzazione del Bilancio di genere. Per dare continuità al progetto, in modo che non rimanga fine a se stesso, ma che si confronti con le istanze del territorio, dopo una prima fase di confronto con stakeholders “privilegiati” occorre sottoporre le risultanze emerse dall'analisi al confronto con soggetti della società civile e della cittadinanza.
3. **Contesto di partenza:** il documento sul Bilancio di genere prodotto nel 2021.
4. **Definizione e descrizione obiettivo:** verrà predisposto un questionario, relativo ai principali focus tematici emersi nel corso dell'analisi territoriale condotta per la predisposizione del Bilancio di genere, da somministrare coinvolgendo in primis il mondo dell'associazionismo e della cittadinanza attiva, non tralasciando altri stakeholders (dalle realtà istituzionali e politiche, alla cittadinanza *tout court*, mediante l'utilizzo del sito). La scelta di coinvolgere in prima persona il mondo dell'associazionismo discende *in primis* dalla consapevolezza di quanto sia difficile oggi sollecitare la partecipazione; si individua quindi, nell'ambito delle associazioni, visto il forte ruolo che queste realtà hanno sul nostro territorio, la possibilità di raggiungere un numero consistente di persone motivate a partecipare all'indagine. Un evento finale (da condurre in presenza/on line/in modalità mista, a seconda dello sviluppo della pandemia da Covid19) darà conto dei risultati raggiunti ed analizzati.
5. **Indicatore:** 1) predisposizione del questionario e somministrazione ad almeno 40 realtà associative, istituzionali, politiche del territorio; 2) chiusura del range temporale per la compilazione; 3) analisi (obiettivo è la restituzione di almeno il 70% dei questionari somministrati); 4) evento finale di restituzione.
6. **Peso proposto: 50%**
7. **Fasi di realizzazioni (EVENTUALE)**
8. **Personale coinvolto (interno e stakeholders):** personale del Servizio Affari Generali, Provveditorato, Risorse tecnologiche-Amministrazione digitale.
9. **Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** 1) somministrazione del questionario entro il 15 aprile; 2) chiusura del range temporale entro il 15 maggio; 3) analisi dei risultati entro il 15 giugno; 4) evento finale entro il 30 settembre (da rivedere al prossimo monitoraggio la eventuale definizione della partecipazione).
10. **Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** al 15 giugno, report sui risultati; al 30 settembre, svolgimento dell'evento finale.

OBB: RAGGIUNTO : Ad aprile il questionario è stato somministrato a numerose Entità, Associazioni e Soggetti del territorio provinciale. Al 16 maggio 2022 hanno risposto al questionario 111 persone: il 68,5% sono donne contro il 31,5% degli uomini. L'età media si assesta è di 51,6 anni con una concentrazione (49,5% di coloro che hanno risposto al questionario) nella fascia di età 40-59 anni. Si tratta di una fascia di età che ricade nell'area di conciliazione famiglia e lavoro, un momento della vita in cui le persone - soprattutto le donne - sono molto impegnate sia sul fronte familiare che su quello lavorativo. I risultati analitici e i grafici sono stati pubblicati sulla APPOSITA PAGINA DEL SITO WEB dell'Ente, ove vi sono i dati e i commenti

statistici e istituzionali rispetto alle risposte alle domande proposte. L'evento pubblico di rendicontazione finale è stato svolto l' 8 luglio con il coordinamento della Consigliere provinciale delegata al settore (modalità mista presenza/on line) e con la partecipazione delle Referenti P.P.O. di tutta la Toscana e di alcune Consigliere di Parità toscane.

N.B. Per le caratteristiche di rilevanza esterna dell'obiettivo, si è concordata una collaborazione con la responsabile del servizio Cultura, Reti scolastiche, Museo, Patrimonio, Espropri dott.sa Anna Roselli, in qualità di supporto.

SERVIZIO: EX-AFFARI LEGALI

RESPONSABILE: FEDERIGO BARBENSI

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022

PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO:

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Il PNRR e le linee di mandato hanno come presupposto essenziale una adozione di atti efficace ed efficiente.
- 2. Valore pubblico atteso:** maggiore velocità nella adozione degli atti e una maggiore accuratezza legale degli stessi.
- 3. Contesto di partenza:** il nuovo servizio delle Tutela del Patrimonio e del Territorio rilascia diversi atti molto simili tra loro per tipologia, che nel tempo sono stati standardizzati senza una adeguata revisione legale degli stessi.
- 4. Definizione obiettivo:** Supporto giuridico-amm.vo al Responsabile del nuovo Servizio “Tutela e Efficientamento del Patrimonio e Territorio” nella predisposizione di modelli di atti e disposizioni, nonché nella verifica di spazi di ottimizzazione formale dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, ecc.) di competenza del nuovo Servizio; co-attore dell'Obiettivo è il medesimo Responsabile Ing. Di Tommaso;
- 5. Descrizione obiettivo:** L'attività consisterà nel fornire supporto giuridico al Servizio T. E. P. T. : a) per la predisposizione di un nuovo atto regolamentare interno sul canone unico indicato dalla Riforma del 2019, relativo alle occupazione del patrimonio provinciale e autorizzazioni pubblicitarie ; b) per la predisposizione di modelli standard di ordinanze sulla circolazione sulle SS.PP., atti di concessione e /o autorizzazioni stradali.
- 6. INDICATORE:** n. _10 _ bozze di atti e ordinanze;
- 7. PESO PROPOSTO:** 50%
- 8. FASI DI REALIZZAZIONE (EVENTUALE):** non divisibile in fasi (12 mesi)
- 9. PERSONALE COINVOLTO:** Barbensi, Manzetti , Responsabile Ing. Di Tommaso, e personale amministrativo cat. B, C, D del Servizio T.E.P.T.
- 10. PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:** il parametro consiste nella verifica delle proposte e bozze dei testi di n. 10 atti di natura diversificata; produzione di almeno 5 format di atto.

11. MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO: monitoraggio al 30/9 e verifica finale al 31/12

OBBIETTIVO RAGGIUNTO: sono stati analizzati e redatti n. 10 atti standard in materie varie, in particolare su ordinanze chiusura strade, concessione passi carrabili, autorizzazioni insegne pubblicitarie, autorizzazioni concessioni del suolo stradale.

NB: dal 1-6-2022 il servizio è accorpato con quello degli Affari Generali Provveditorato e Amm.ne digitale, per cui verranno trasferiti anche gli obiettivi di quel settore.

Il presente monitoraggio è realizzato anche ai fini del lavoro agile con riferimento al responsabile del servizio e alle persone coinvolte negli obiettivi di cui sopra sulla base degli accordi individuali siglati.

SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO POLIZIA PROVINCIALE E PROTEZIONE CIVILE
RESPONSABILE: MAURIZIO TRUSENDI

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022
PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO: CONTROLLO E CONTENIMENTO FAUNA PROBLEMATICAI AI SENSI DELLA LRT 70/2019

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** l'obiettivo si ricongiunge alla Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza" – Programma 03/01 Servizio Polizia Provinciale del DUP 2022
- 2. Valore pubblico atteso:** l'obiettivo si prefigge di intensificare la sicurezza sul territorio, in particolare incentrandosi su attività volte ad evitare situazioni di allarme sociale, pericolo per la pubblica incolumità e per la viabilità ed il verificarsi di gravi danni all'agricoltura; gli stakeholder sono principalmente le categorie di allevatori e produttori agricoli. A ciò si aggiungano le attività poste in essere dal servizio ai fini della prevenzione del rischio sanitario collegato all'attuale diffondersi della peste suina africana.
- 3. Contesto di partenza:** La Polizia Provinciale di Livorno è impegnata sistematicamente nelle attività di contenimento e controllo di specie faunistiche problematiche, operando in sinergia con la Regione Toscana ed avvalendosi del sistema informatico per la gestione delle richieste e degli interventi di contenimento della fauna selvatica, ai sensi della L.R. T. 70/2019; si prevede di continuare a garantire un significativo livello di controllo e di pianificazione di interventi, adeguando l'operato svolto alle sempre maggiori richieste d'intervento da parte degli stakeholder e ad un'accresciuta sensibilità della cittadinanza rispetto a tali problematiche.
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** Utilizzo sistema informatico per la gestione delle richieste di intervento di contenimento della fauna problematica, predisposizione e realizzazione degli interventi di contenimento per la prevenzione dei danni e per la sicurezza.
 - 1.** Ai sensi della LRG Toscana 70/2019 la Polizia Provinciale è chiamata a rafforzare le proprie attività, tra le altre, sulle funzioni relative al coordinamento dell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica ai sensi dell'art. 37 LRT 3/1994 e degli interventi di contenimento per la conservazione degli equilibri faunistici ed ambientali ai sensi dell'art. 48, c. 3 lett. C della LRT 30/2015. La stessa legge ha poi istituito una procedura informatizzata finalizzata a garantire la tempestività degli interventi di controllo e abbattimento delle specie di fauna selvatica indicate dall'art. 37 della L.R. T. 3/1994. In particolare, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale, gli agricoltori dovranno inserire le loro credenziali in un sistema regionale informatico nominato ARTEA e richiedere contestualmente la possibilità di attivare abbattimenti di selvaggina problematica attivando gli interventi con semplice chiamata telefonica ad un numero verde; le richieste verranno poi indirizzate alle varie Polizie Provinciali competenti. La Polizia Provinciale interessata, attualmente nel termine di 24 ore, dovrà attivare le procedure per la riduzione dei danneggiamenti attraverso abbattimenti e/o cattura della selvaggina (cinghiali, piccioni, corvidi, storni, nutrie). Il Servizio di Polizia Provinciale ha ad oggi recepito e messo a punto il sistema informatico per la gestione delle richieste e degli interventi

di contenimento della fauna selvatica. L'obiettivo prefissato è quindi quello di coprire tutte le richieste che pervengono dagli imprenditori agricoli e dai privati, come già specificato in significativo aumento, operando il numero di interventi necessari a risolvere la problematica (il più delle volte a fronte di una richiesta vengono effettuati più interventi) e realizzandoli entro la tempistica prevista dalla normativa regionale garantendo contestualmente il coordinamento tra agenti del corpo di polizia e soggetti terzi abilitati all'effettuazione degli interventi medesimi (guardie volontarie, appartenenti alle forze di polizia, cacciatori abilitati ex art 37 LR 3/1994, proprietari e conduttori dei fondi).

5. Indicatori:

- Numero interventi effettuati/numero richieste inoltrate > 1
- Tempo di realizzazione di tutti gli interventi nel rispetto delle tempistiche previste (attivazione nelle 24 h + interventi successivi fino alla risoluzione del problema) al 100%

6. Peso proposto: 40%

7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE)

8. Personale coinvolto (interno e stakeholders): Personale Servizio Polizia Provinciale sia vigilante che amministrativo

9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione: il rispetto delle tempistiche degli interventi sarà accertato tramite verifiche mensili delle attività svolte attraverso report degli interventi e dei controlli svolti secondo il dettaglio di seguito riportato:

- Redazione di reportistica attestante i dettagli delle operazioni svolte ovvero: sopralluoghi, verifica condizioni di sicurezza, abbattimenti, catture, consegne e/o smaltimento carcasse;
- Verifiche mensili delle operazioni effettuate e report di eventuali scostamenti;
- Trasferimento dati alla Regione

10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: 30/09/2022 e 31/12/2022

Monitoraggio al 30/06/2022

- Numero interventi effettuati: 827; numero richieste inoltrate : 322
- $827/322 > 1$
- TUTTI GLI INTERVENTI HANNO RISPETTATO LE TEMPISTICHE PREVISTE

Monitoraggio al 31/12/2022

- Numero interventi effettuati: 1555; numero richieste inoltrate : 457
- $1555/457 > 1$
- TUTTI GLI INTERVENTI HANNO RISPETTATO LE TEMPISTICHE PREVISTE
-

NDV suggerisce per il prossimo anno rivedere l'indicatore e prevedere dei tempi più sfidanti (es. interventi 30% nelle prime due/tre ore)

2° OBIETTIVO: CONTROLLO SULLA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI

- 1. Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** l'obiettivo si ricongiunge alla Missione 03 "Ordine pubblico e sicurezza" – Programma 03/01 Servizio Polizia Provinciale del DUP 2022.
- 2. Valore pubblico atteso:** Le attività di vigilanza svolte dalla Polizia Provinciale in merito alla gestione del ciclo dei rifiuti rispondono ad una crescente sensibilità dell'opinione pubblica verso le tematiche ambientali e di tutela dell'ecosistema, nonché alle esigenze di legalità e contrasto al degrado provenienti dal territorio. Più in generale, l'obiettivo in oggetto si prefigge di migliorare la percezione di sicurezza della collettività.
- 3. Contesto di partenza:** Tra le funzioni fondamentali, a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale Sent. 129/2019, sono rientrate tra le competenze della Provincia e di riflesso della Polizia Provinciale, per quanto di competenza, anche il controllo periodico su tutte le attività di gestione, intermediazione e commercio di rifiuti ed accertamento delle relative violazioni e di verifica e controllo dei requisiti previsti in capo alle aziende per l'applicazione delle procedure semplificate di smaltimento. L'attività di tutela ambientale è particolarmente importante per il corpo della Polizia Provinciale, riconosciuta anche dalla circolare della Procura Generale della Repubblica di Firenze quale organo di polizia ambientale insieme al NOE dei Carabinieri e all'ARPAT.
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** Svolgimento controlli su aziende che trattano rifiuti.
Tra le varie attività finalizzate alla tutela ambientale, la Polizia Provinciale è particolarmente concentrata sul controllo delle aziende che producono e smaltiscono rifiuti, nonché del relativo trasporto ed abbandono sul suolo e nelle acque; l'obiettivo si prefigge di mantenere il risultato performante raggiunto negli ultimi anni nell'effettuazione dei controlli su tutte le fasi di gestione del ciclo dei rifiuti, mirando specialmente alla repressione dei frequenti casi di smaltimento illecito. Le attività di vigilanza svolte dal Corpo ai sensi del D. Lgs. 152/2006, sono rivolte, in particolare, alla verifica della regolarità della documentazione (registri carico/scarico, formulari ecc,...) in possesso delle aziende operanti nel settore con successiva verifica dei rifiuti conferiti e movimentati e vengono effettuate secondo una programmazione dei sopralluoghi svolta a monte di concerto con l'Ufficio Ambiente, il quale si occupa principalmente dell'aspetto legato al controllo delle necessarie autorizzazioni in capo alle aziende.
E' da rilevare che i controlli sul ciclo dei rifiuti portano ad eseguire indagini di iniziativa propria, o molto più frequentemente delegate dall'autorità giudiziaria, anche al di fuori del territorio provinciale ed impegnano il corpo di polizia in attività complesse che richiedono molto tempo.
- 5. Indicatore:**
-Numero sopralluoghi effettuati nel 2022/ numero sopralluoghi effettuati nel 2021 >1 (al prossimo monitoraggio verrà valutato un indicatore più puntuale riguardo al n. di aziende).
- 6. Peso proposto:** 40%
- 7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE)**
- 8. Personale coinvolto (interno e stakeholders):** personale Servizio Polizia Provinciale sia vigilante che amministrativo, ufficio ambiente della Provincia, all'esterno altre autorità e forze di polizia
- 9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** Predisposizione di report tecnici di controllo e relazioni di verifica
- 10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** monitoraggio al 30/9/2 e verifica finale al 31/12/2022

NDV: richiesta nota scritta da parte del comandante nel rispetto della privacy/segreto giudiziario
Ricevuta in data 2/3/2023 nota scritta dal comandante conservata agli atti d'ufficio.

3° OBIETTIVO: Formazione, informazione e diffusione della conoscenza e della cultura di Protezione Civile

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** In riferimento al DUP 2022-24 Missione 11 Programma 01 Sistema di Protezione Civile
- 2. Valore pubblico atteso:** la diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini.
- 3. Contesto di partenza:** La Protezione Civile da sempre impegnata nella divulgazione della cultura delle tematiche ad essa collegate, a seguito dello stop dovuto dalla pandemia, decide di riprendere le attività di informazione/formazione nelle scuole e verso la comuni
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** Formazione, informazione e diffusione della conoscenza e della cultura di Protezione Civile attraverso svolgimento di incontri con le scuole e con la collettività. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 2 gennaio 2018 n.1 "*Codice di protezione civile*" è stata riconosciuta la cittadinanza quale componente del sistema di protezione civile. Il Servizio nazionale di protezione civile di cui il nostro ufficio fa parte promuove iniziative volte ad accrescere la resilienza delle comunità, favorendo la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, anche mediante formazione e informazione e la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile. Le componenti del Servizio nazionale, nell'ambito delle rispettive attribuzioni, forniscono ai cittadini informazioni sugli scenari di rischio e sull'organizzazione dei servizi di protezione civile del proprio territorio, anche al fine di consentire loro di adottare misure di autoprotezione nelle situazioni di emergenza. Le lezioni si svolgeranno con metodologia diretta, in presenza con l'ausilio di attrezzature tecniche e informatiche, nonché presso la sede della protezione civile Provinciale direttamente nella sala operativa in modo da poter simulare uno scenario emergenziale reale con il coinvolgimento diretto dei discenti
- 5. Indicatore:** Ripresa dopo il lungo periodo di impossibilità causa covid, delle attività di formazione e/o informazione attraverso una serie di incontri con le scuole di grado elementare e superiore, nonché con cittadini in forma associata, aventi oggetto la diffusione della cultura e della conoscenza delle tematiche della Protezione Civile
- 6. Peso proposto:** 20%
- 7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE):** effettuazione delle lezioni di formazione/informazione a cadenza settimanale o quindicinale in base alle richieste pervenute dalla cittadinanza associata e alle disponibilità/richieste pervenute dagli istituti scolastici nei periodi II° quadrimestre a.s. 2021/2022 e I° quadrimestre a.s. 2022/2023

- 8. Personale coinvolto (interno e stakeholders):** tutto il personale afferente alla funzione di protezione civile.
- 9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** verifica delle procedure al 30/06 e 31/12/2022; indicazione del numero di cittadini e studenti formati e dei giorni complessivi di formazione effettuati; il numero degli studenti/scuole oggetto di formazione maggiore del periodo pre-covid, da valutare al prossimo monitoraggio sulla base della emergenza profughi dall'Ucraina.
- 10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** sullo stato di avanzamento alle date previste.

Relativamente al monitoraggio/raggiungimento **obiettivo al 31/12** abbiamo svolto incontri di formazione e informazione alla cittadinanza e alle associazioni di volontariato, arrivando a raggiungere in complessivo circa 380 persone. Gli incontri si sono così suddivisi:

Due giornate d'informazione/formazione sulle buone pratiche di protezione civile a 130 alunni delle scuole elementari S.M. Maddalena svolti presso la struttura scolastica.

Quattro giornate di formazione e informazione della conoscenza della cultura della protezione civile a 140 alunni dell'istituto superiore "F. Cecioni" di Livorno, svolti presso la nostra struttura nella sala operativa della Protezione Civile.

Corso base di conoscenza della protezione civile e dei comportamenti e misure da mettere in atto da parte dei cittadini con esame finale, della durata di 12 ore suddiviso in 4 giornate a 20 cittadini che ne hanno fatto richiesta svolto presso la nostra sede.

Organizzazione in collaborazione con FS e RFI di un corso rivolto alle associazioni di volontariato del comprensorio Bassa val di Cecina avente come oggetto il soccorso in sicurezza in ambito ferroviario, svolto nei mesi di novembre e dicembre, e che ha visto la partecipazione di circa 80 volontari e i responsabili del servizio di protezione civile dei Comuni di Rosignano Marittimo e Cecina.

SERVIZIO RISORSE UMANE

SERVIZIO: RISORSE UMANE

RESPONSABILE: CLAUDIA SIMONTI

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022

PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO ANNUALE : PROCESSO DI RISTRUTTURAZIONE ORGANIZZATIVA.

10. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO): Il PNRR pone enfasi sugli investimenti e sulla velocità di realizzazione degli stessi. A tal fine la Presidente intende realizzare una variazione di struttura più consona a seguire i progetti stessi.

11. Valore pubblico atteso: migliorare il servizio alla cittadinanza tramite la fruizione di strutture nuove e/o rimodernate.

12. Contesto di partenza: L'organizzazione attuale è basata su un orientamento per funzioni fondamentali dell'ente e non per progetto. Inoltre la struttura è priva di dirigenti e con una carenza di personale tale da rendere difficile una riorganizzazione completa ed efficace, stante i limiti di legge.

13. Definizione e descrizione obiettivo: L'obiettivo è quello di rilasciare una nuova macrostruttura con relativi responsabili entro il 28/2/2022, per poi permettere un assestamento necessario in termini di funzionigramma e di personale, adattandola ai cambiamenti necessari; coadiuvare la nuova struttura con un corso di formazione mirato al management dell'ente

14. Indicatore: Modifica macrostruttura dell'ente entro il 28/2; struttura commissariale entro il 31/3; corso di formazione entro il 30/09.

15. Peso proposto: 50%

16. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE): 1° fase rilascio nuova struttura 2° fase sistemazione in progress della dotazione e del personale assegnato 3° formazione

17. Personale coinvolto (interno e stakeholders): interno: Presidente e Segretario e Simonti Claudia esterno: dipendenti, e cittadini

18. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione: Determina di modifica macrostruttura dell'ente e nomina PO entro 28/2/2022; struttura commissariale entro 31/3/2022; formazione entro 30/09;

19. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: 1° fase Determina nomina PO entro 28/2/2022; 2° fase Decreto commissariale entro 31/3/2022; 3° completamento corso entro 30/9 – ok determina nomina PO n. 33-34 e 35 del 28/2/2022, decreto commissariale n. 48 del 18/3/2022; corso di formazione in atto ultime date per esigenze dei docenti spostate da settembre a 11 ottobre. Raggiunto

2° OBIETTIVO BIENNALE: VERIFICA DELLE POSIZIONI PREVIDENZIALI ANNI 1997 E 1998 – OBIETTIVO BIENNALE

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Il PNRR e le linee di mandato hanno come presupposto essenziale una dotazione di personale efficace ed efficiente.
- 2. Valore pubblico atteso:** migliorare il servizio agli ex dipendenti tramite un aggiornamento tempestivo dei dati a disposizione dell'INPS
- 3. Contesto di partenza:** I contributi comunicati all'INPS per gli anni 1997 e 1998 hanno avuto dei problemi in termini di acquisizione dell'INPS stessa; con il nuovo termine di prescrizione del 31/12/2022 l'INPS invia delle note di debito periodiche che comportano un impegno notevole del personale per la loro contestazione.
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** l'obiettivo si propone nel biennio 2021-2022 di procedere alla sistemazione delle posizioni assicurative INPS relative agli anni 1997 e 1998 di tutti i dipendenti provinciali in servizio. A seguito di esplicita richiesta inviata a tutti gli enti pubblici con apposita Circolare INPS, la Provincia nell'anno 2000 ha provveduto ad inviare all'INPS i dati relativi alle posizioni assicurative anni 1997 e 1998 che non risultavano acquisite dall'Istituto previdenziale; a seguito di successivo controllo da parte dell'INPS, è emerso che le suddette posizioni, nonostante l'invio da parte dell'ente, non risultavano caricate nello specifico database dell'INPS e quindi nel 2003 fu richiesto all'ente di procedere con un inserimento manuale delle posizioni mancanti direttamente nel database dell'INPS. Nonostante l'ente abbia adempito a tale caricamento, i date base INPS attualmente visibili nel portale "Passweb" per gli anni 1997 e 1999 non risultano completamente allineati con i versamenti previdenziali dovuti e versati dall'ente, con conseguente emissione da parte dell'INPS di una prima nota di debito a carico dell'ente. Essendo per legge fissato al 31/12/2022 il termine di prescrizione rispetto ai suddetti debiti previdenziali, al fine di evitare ulteriori note di debito con conseguenti sanzioni amministrative, l'ufficio ha ritenuto opportuno ricalcolare tutte le singole posizioni assicurative degli anni 1997 e 1998 e modificare direttamente sul portale Passweb dell'INPS quelle non correttamente acquisite; Analisi delle posizioni assicurative recepite dall'INPS anni 1997 e 1998, confronto con i tabulati imponibili previdenziali anni 1997 1998 1999 2000 con ricalcolo imponibile per competenza, modifica direttamente su Passweb degli imponibili non correttamente acquisiti
- 5. INDICATORE: ALLA FINE DEL BIENNIO:** sistemazione di tutte le 794 posizioni interessate e sistemazione di quelle non allineate **PER IL 2022:** rispetto nei tempi programmati nelle fasi da num. 4 e num. 5.
- 6. PESO PROPOSTO:** 50%
- 7. FASI DI REALIZZAZIONE (EVENTUALE) 1° fase:** ricerca, individuazione e scannerizzazione tabulati e quietanze versamenti Inps; **2° fase:** elaborazione di apposito file xls contenente tutti gli imponibili 1997 1998 1999 e 2000; **3° fase:** ricalcolo di tutti gli imponibili; **4° fase:** confronto di ogni singola posizione su passweb anni 1997 e 1998; **5° fase:** presa in carico e modifica posizione contributiva su passweb 1997 e 1998
- 8. PERSONALE COINVOLTO:** interno: Marcelli Alessandra Simonti Claudia esterno: dipendenti ed ex-dipendenti
- 9. PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE: 1° fase:** file scannerizzati entro 31/3/21; **2° fase:** caricamento per i dipendenti interessati su file xls imponibili 1997 1998 1999 e 2000 entro 31/10/2021 e quadratura con totali imponibili annui; **3° fase:** file di ricalcolo e verifica a campione 30/11/2021; **4° fase:** individuazione delle posizioni non correttamente acquisite da modificare entro il 31/03/2022; **5° fase:** modifica posizioni entro 31/12/2022

10. MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO: al 30/04/2022 e al 31/12/2022. Raggiunto Ok modificate 251 persone su 1997 1998 e 1999.

Il presente monitoraggio è realizzato anche ai fini del lavoro agile con riferimento al responsabile del servizio e alle persone coinvolte negli obiettivi di cui sopra sulla base degli accordi individuali siglati.

**SERVIZIO SVILUPPO INVESTIMENTI EDILIZIA
VIABILITA' – ATTUAZIONE PNRR**

SERVIZIO: SVILUPPO INVESTIMENTI EDILIZIA VIABILITA' – ATTUAZIONE PNRR

RESPONSABILE: SIMONE LUBRANO

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022

PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO: ACQUISIZIONE DI UN LIVELLO BASE DI CAPACITÀ OPERATIVA RISPETTO ALLA TECNOLOGIE BIM (BUILDING INFORMATION MODELING)

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Il PNRR e le linee di mandato fanno riferimento a lavori pubblici da realizzare secondo i nuovi standard di settore a carattere informatico.
- 2. Valore pubblico atteso:** la cittadinanza potrà usufruire di opere che saranno mantenute più facilmente grazie alla condivisione di informazioni digitali tra più soggetti che interagiscono sull'opera stessa.
- 3. Contesto di partenza:** il BIM pur essendo uno standard adottato dalla PA e a base di diverse disposizione esecutive, in pratica è ancora in fase iniziale sia per la progettazione delle opere che per la fase di gare con gli appaltatori.
- 4. DEFINIZIONE OBIETTIVO:** approfondire il livello di capacità operativa acquisito con il corso di introduzione al BIM svolto nel 2021 sulle tecnologie dedicate a convogliare i processi di progettazione, realizzazione, gestione e fruizione degli edifici tramite il software BIM (Building Information Modeling).
- 5. DESCRIZIONE OBIETTIVO:** Il BIM è una metodologia operativa che, tramite l'utilizzo di un modello informativo, tiene conto di tutti gli elementi che riguardano l'intero ciclo di vita della costruzione, dal progetto alla realizzazione fino alla sua demolizione, è "la rappresentazione digitale di caratteristiche fisiche e funzionali di un progetto, ossia **"un contenitore di informazioni dell'edificio"**". La sua caratteristica principale è permettere la collaborazione di più figure professionali: dai geometri agli architetti, dai progettisti ai consulenti energetici. Tutti, compresi gli appaltatori, condividono e gestiscono insieme i dati del progetto su piattaforme comuni. Il vantaggio consiste nel consentire a tutti gli utenti di avere accesso contemporaneamente alle stesse informazioni, nell'assicurare una più veloce ed efficiente gestione dei dati e nel ridurre al minimo gli errori in fase di progettazione. Con il decreto del ministero delle Infrastrutture numero 560 del 1° dicembre 2017, che ha dato attuazione all'articolo 23 del Codice dei Contratti, sono stati delineati modalità e tempi per la progressiva introduzione del BIM negli appalti pubblici per opere edilizie e infrastrutture. Nel 2021 la Provincia di Livorno si è dotata del software BIM "ALLPLAN" ed il personale dei servizi tecnici ha iniziato un percorso di formazione per acquisire la capacità necessaria all'uso di detto software dal quale deriverà un concreto vantaggio futuro oltre che un obbligo normativo.
- 6. INDICATORE:** Implementazione di un'opera prototipo
- 7. PESO PROPOSTO:** 50%
- 8. FASI DI REALIZZAZIONE:** Formazione sul SOFTWARE BIM "ALLPLAN" – L'obiettivo viene coordinato dal Responsabile del Servizio in collaborazione con un Referente e si realizza in un'unica fase da gennaio a novembre

- Formazione per la creazione di un modello con diversi livelli di definizione grafica e di contenuto informativo e per l'organizzazione del modello e delle informazioni in modo da poter estrarre i dati di computo direttamente dal modello stesso (Costruzione del modello BIM, Generazione dei prospetti, delle sezioni e di viste aggiuntive derivanti da modello BIM, Organizzazione degli Standard Interni, Creazione e utilizzo degli Attributi ed Estrazione informazioni del modello);
- Formazione sulla condivisione dei dati: impostazione dell'ambiente di condivisione, creazione attributi e template condivisi, definizione utenti e ruoli, utilizzo della piattaforma di condivisione, caricamento di modelli IFC e documenti, comunicazione all'interno della piattaforma di condivisione, gestione delle revisioni;
- Formazione sulla strutturazione della documentazione per bandi BIM da affidare a fornitori esterni all'Amministrazione Provinciale.
- Avvio dell'attività di accompagnamento alla implementazione BIM di un'opera prototipo del Servizio

9. PERSONALE COINVOLTO: tutto il personale tecnico del Servizio Sviluppo Investimenti Edilizia e Viabilità - Attuazione PNRR

10. PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE: scelta del prototipo entro 30/6/2022, condivisione in rete intranet del Servizio degli stati di avanzamento dell'opera prototipo. Riunioni di staff e verbali di verifica entro il 30/09/2022 e 31/12/2022.(in sede di monitoraggio si farà un approfondimento su questo obiettivo per chiarire le fasi successive)

11. MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO: Al 30/09/2022 (stato di avanzamento) e al 31/12/2022.

Al 31.12. 2022 formazione del 2022 terminata per tutti e modifica dell'opera prototipo il 13/12 "Si sceglie di non mantenere l'edificio che ospita l'ITN Cappellini in Piazza Giovine Italia a Livorno, come deciso durante la riunione di settembre, come edificio prototipo da studiare con la metodologia BIM, poiché nel frattempo vecchie e ripetute infiltrazioni di acqua hanno ammalorato reso inagibile parte della copertura e la pavimentazione della Palestra Edison in uso all'Istituto Niccolini Palli di Livorno. Si decide pertanto di assumere come edificio prototipo quest'ultimo che costituirà per il Servizio un vero e proprio banco di prova per applicare quanto imparato fino ad ora.per sopraggiunti lavori da fare nella Palestra"

2° OBIETTIVO: REALIZZAZIONE DEL DATABASE DEL CATASTO GEOREFERENZIATO DEGLI ELEMENTI PRESENTI LUNGO LE STRADE GESTITE DALLA PROVINCIA DI LIVORNO

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Il PNRR e le linee di mandato fanno riferimento a lavori pubblici da realizzare secondo i nuovi standard di settore a carattere informatico.
- 2. Valore pubblico atteso:** la cittadinanza potrà usufruire di opere che saranno mantenute più facilmente grazie alla condivisione di informazioni digitali tra più soggetti che interagiscono sull'opera stessa. Maggiore facilità per il cittadino di segnalare problemi sulle strade tramite future applicazioni informatiche.

- 3. Contesto di partenza:** ad oggi non esiste una geolocalizzazione degli elementi sulle strade, e questo importa una maggiore difficoltà in caso di ripristino o manutenzione.
- 4. DEFINIZIONE OBIETTIVO:** nell'ambito del più generale obiettivo di informatizzazione/dematerializzazione dell'Ente, si prevede la creazione di un progetto web GIS per la gestione della segnaletica verticale posta sulle strade di competenza provinciale. Alla base di questo, pertanto, è necessaria preliminarmente la realizzazione di un database di gran parte degli elementi presenti sulle strade provinciali.
- 5. DESCRIZIONE OBIETTIVO:** al fine di ottimizzare la gestione degli articoli presenti sulle strade provinciali è necessario un quadro informatizzato delle conoscenze dei medesimi. L'obiettivo che si vuole raggiungere, pertanto, è la realizzazione di un database che georeferenzi almeno il 30% del totale degli articoli presenti sulle strade provinciali del continente tra i quali:
- a) Segnaletica verticale
 - b) Barriere stradali
 - c) Opere d'arte
 - d) Tombini
- Il database sarà organizzato, di massima, secondo le seguenti voci:
- 1- Tipo di articolo
 - 2- Foto e data dello scatto
 - 3- Coordinate X (latitudine)
 - 4- Coordinate Y (longitudine)
- 6. INDICATORE OBIETTIVO:** georeferenziare almeno 15.000 articoli entro il 30/11/2022 (circa il 30% degli elementi da georeferenziare)
- 7. PESO PROPOSTO:** 50%
- 8. PERSONALE COINVOLTO:** Tutto il personale del Servizio Sviluppo Investimenti Edilizia e viabilità - Attuazione PNRR ed eventuale personale di altri Servizi interessati.
- 9. FASI DI REALIZZAZIONE (EVENTUALE):** l'obiettivo si realizza in un'unica fase da gennaio a novembre.
- 10. PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:** Pubblicazione del database sulla intranet del Servizio entro il 30/12/2022.
- 11. MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO:** al 30/09/2022 (stato di avanzamento) e al 31/12/2022.

Al 31.12.2022 fatta georeferenziazione di oltre il 30% perche fatta tutta segnaletica verticale di distretto nord e sud; manca Elba.

NDV chiede il numero preciso degli elementi mappati

4514 segnali verticali e 1245 opere d'arte per totali 5759 oggetti georeferenziati

Il presente monitoraggio è realizzato anche ai fini del lavoro agile con riferimento al responsabile del servizio e alle persone coinvolte negli obiettivi di cui sopra sulla base degli accordi individuali siglati.

SERVIZIO TUTELA ED EFFICIENTAMENTO DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

SERVIZIO: TUTELA ED EFFICIENTAMENTO DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: VITTORIANO DI TOMMASO

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022

PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO:

1. **Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Il PNRR e le linee di mandato hanno come presupposto essenziale una adozione di atti efficace ed efficiente.
 2. **Valore pubblico atteso:** maggiore velocità nella adozione degli atti e una maggiore accuratezza legale degli stessi.
 3. **Contesto di partenza:** il nuovo servizio delle Tutela del Patrimonio e del Territorio rilascia diversi atti molti simili tra loro per tipologia, che nel tempo sono stati standardizzati senza una adeguata revisione legale degli stessi.
 4. **Definizione obiettivo:** Supporto giuridico-amm.vo al Responsabile del nuovo Servizio “Tutela e Efficientamento del Patrimonio e Territorio” nella predisposizione di modelli di atti e disposizioni, nonché nella verifica di spazi di ottimizzazione formale dei procedimenti amministrativi (concessioni, autorizzazioni, ecc.) di competenza del nuovo Servizio; co-attore dell’Obiettivo è il medesimo Responsabile Ing. Di Tommaso;
 5. **Descrizione obiettivo:** L’attività consisterà nel fornire supporto giuridico al Servizio T. E. P. T. : a) per la predisposizione di un nuovo atto regolamentare interno sul canone unico indicato dalla Riforma del 2019, relativo alle occupazione del patrimonio provinciale e autorizzazioni pubblicitarie ; b) per la predisposizione di modelli standard di ordinanze sulla circolazione sulle SS.PP., atti di concessione e /o autorizzazioni stradali.
 6. **INDICATORE:** n. _10 _ bozze di atti e ordinanze;
 7. **PESO PROPOSTO:** 50%
 8. **FASI DI REALIZZAZIONE (EVENTUALE):** non divisibile in fasi (12 mesi)
 9. **PERSONALE COINVOLTO:** Barbensi, Manzetti , Responsabile Ing. Di Tommaso, e personale amministrativo cat. B, C, D del Servizio T.E.P.T.
 10. **PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:** il parametro consiste nella verifica delle proposte e bozze dei testi di n. 10 atti di natura diversificata; produzione di almeno 5 format di atto.
 11. **MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO:** monitoraggio al 30/9 e verifica finale al 31/12
- OBIETTIVO RAGGIUNTO: sono stati analizzati e redatti n. 10 atti standard in materie varie, in particolare su ordinanze chiusura strade, concessione passi carrabili, autorizzazioni insegne pubblicitarie, autorizzazioni concessioni del suolo stradale.

2° OBIETTIVO:

1. **Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** Il PNRR e le linee di mandato hanno come presupposto essenziale una adozione di atti efficace ed efficiente.
2. **Valore pubblico atteso:** maggiore velocità nella adozione degli atti e una maggiore accuratezza legale degli stessi.
3. **Contesto di partenza:** il nuovo servizio delle Tutela del Patrimonio e del Territorio ha delle esigenze di approvvigionamento che possono essere soddisfatte con dei contratti quadro velocizzando i tempi delle attività
4. **Definizione obiettivo:** definizione di accordo quadro per esecuzione di interventi di manutenzione su immobili di proprietà provinciale.
5. **Descrizione obiettivo:** L'attività consisterà definizione di un accordo quadro, ai sensi del codice dei contratti pubblici e nella esecuzione delle procedure di individuazione del contraente, in collaborazione con il Servizio Gare dell'Ente.
6. **INDICATORE:** affidamento del servizio;
7. **PESO PROPOSTO: 50%**
8. **FASI DI REALIZZAZIONE (EVENTUALE):** fase unica al 31/10
9. **PERSONALE COINVOLTO:** Responsabile e personale tecnico di profilo C e D del Servizio TEPT
10. **PARAMETRI DI VERIFICA DELLE FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE:** il parametro consiste nella predisposizione del del capitolato e schema di accordo quadro; predisposizione della bozza tecnica quadro entro il 30/06/2022 (da rivedere la definizione dei parametri dopo il monitoraggio)
11. **MONITORAGGIO/RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO:** verifica di affidamento al 31/10

al 31/12/2022 raggiunto: Il capitolato e lo schema di accordo quadro sono stati predisposti in data 24/06/2022; l'accorso quadro è stato aggiudicato in data 15/07/2022

Il presente monitoraggio è realizzato anche ai fini del lavoro agile con riferimento al responsabile del servizio e alle persone coinvolte negli obiettivi di cui sopra sulla base degli accordi individuali siglati.

SERVIZIO SVILUPPO
PIANIFICAZIONE TPL

STRATEGICO

SERVIZIO: SERVIZIO SVILUPPO STRATEGICO, PIANIFICAZIONE, TPL

RESPONSABILE: IRENE NICOTRA

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022

PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO: DIGITALIZZAZIONE DELLO STUDIO DEL SISTEMA INSEDIATIVO PROVINCIALE III STRUTTURA TERRITORIALE DEL REDIGENDO PTCP – I FASE

- 1. Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** l'obiettivo è coerente con quanto indicato nel DUP e nelle Linee di mandato della Presidente, legato sia alla redazione del nuovo Piano Territoriale di Coordinamento, sia alla transizione digitale.
- 2. Valore pubblico atteso:** contenuto nel più vasto obiettivo generale legato alla redazione del nuovo PTC della Provincia di Livorno, che già di per sé mira ad accrescere il benessere ambientale, economico e sociale del territorio attraverso un miglior coordinamento ed ottimizzazione delle strategie pianificatorie ai vari livelli, l'obiettivo specifico che ci si pone è quello di rendere maggiormente fruibili ed accessibili le informazioni, i dati e le cartografie del redigendo Piano nei confronti sia degli operatori e dei professionisti, sia di tutti i cittadini. Inquadrato nel più ampio processo di transizione digitale a cui gli Enti pubblici sono chiamati, si cerca di cogliere il duplice scopo di aumentare la trasparenza dell'azione amministrativa nei confronti di tutti i cittadini e di rendere disponibili in formato interoperabile i dati prodotti dalla Pubblica Amministrazione nei confronti degli operatori del settore.
- 3. Contesto di partenza:** La Provincia di Livorno è dotata di un PTC in vigore dal 2009; a seguito della innovata stagione pianificatoria della Regione si è reso necessario procedere alla revisione dello strumento urbanistico, iniziata con l'Avvio del procedimento per la redazione della Variante generale del PTCP. La *mission* che ci si propone è quella di approcciare una metodologia di redazione del nuovo strumento urbanistico con la più ampia fruibilità dei dati territoriali rappresentati.
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** nell'ambito del più generale obiettivo di informatizzazione/dematerializzazione dell'Ente, si prevede la creazione web GIS della schedatura del patrimonio provinciale esistente a partire da quanto individuato tra le invarianti strutturali del PTCP 2009. Rappresenta un primo step integrato nel più ampio processo di informatizzazione dei dati territoriali della provincia di Livorno, utile sia al lavoro trasversale di condivisione e valorizzazione delle conoscenze con gli altri Servizi dell'Amministrazione dedicati alla progettazione e manutenzione del patrimonio dell'Ente, sia alla redazione della Variante generale del PTCP. Con l'Avvio del procedimento per la formazione della Variante generale del PTCP ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e ss.mm.ii., inizia la fase di redazione del Piano e, pertanto, di elaborazione dei quadri conoscitivi. Tale lavoro, in coerenza e continuità con uno degli obiettivi individuati in fase di avvio lo scorso anno, partirà con la ricognizione dei quadri conoscitivi desumibili dalla pianificazione pregressa dell'Ente e l'aggiornamento delle tematiche utili e necessarie a

redigere il Piano in conformità ai contenuti del PIT/PPR regionale, stanti le attuali funzioni dell'Ente. Tra queste, assume importanza la definizione della *terza struttura territoriale afferente al riconoscimento del sistema insediativo*, al fine di individuare il patrimonio edilizio ed infrastrutturale. Pertanto, a partire dalla definizione delle invarianti strutturali del PTCP 2009, saranno revisionati i contenuti del documento vigente e predisposta una schedatura informatizzata su applicazioni web GIS, utile alla definizione del successivo Statuto del territorio e delle strategie dello sviluppo sostenibile, ma soprattutto a rendere maggiormente fruibili ed accessibili i dati e le informazioni acquisite.

5. **Indicatore:** trasmissione tramite e-mail alla Presidente entro il 30/11/2022 del documento: “Le invarianti strutturali – il sistema insediativo” con all’interno l’inserimento del 40% del patrimonio provinciale esistente (dato di partenza conosciuto) e del link allo specifico web GIS. Il restante 60% sarà censito in una successiva fase 2.
6. **Peso proposto:** 60%.
7. **Personale coinvolto (interno e stakeholders):** interno al Servizio: Michela Chiti (Referente), Alessandro Franchi, Riccardo Ciabatti (e suo sostituto), Mario Cuconato. Stakeholders: Altri Servizi interni: al fine di predisporre le schede sarà necessario il supporto delle conoscenze derivanti dagli altri Servizi (patrimonio, edilizia e infrastrutture): in tal senso il supporto sarà ricercato all’interno del lavoro dei gruppi di lavoro interni individuati con apposito Provvedimento del Segretario per il supporto alla redazione del PTCP. Comuni: gli Uffici che dovranno lavorare sul redigendo PTCP individuati con Decreto della Presidente n. 150/2021.
8. **Fasi di realizzazioni (EVENTUALE):** l’obiettivo viene coordinato dalla Responsabile del Servizio con la collaborazione della Referente e si realizza in un’unica fase da gennaio a novembre. L’obiettivo consta di una prima fase proposta per questa annualità in relazione alle tempistiche ed alle fasi per la redazione della Variante generale del PTCP.
9. **Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** invio tramite mail alla Presidente del documento: “Le invarianti strutturali – il sistema insediativo” con all’interno l’inserimento del 40% del patrimonio provinciale esistente e del link allo specifico web GIS.
10. **Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** al 30/09/2022 (stato di avanzamento) e al 31/12/2022.

Obiettivo completamente raggiunto e superato (vedi e-mail inviata il 28/11/2022, allegata). Si precisa che, per quanto riguarda i risultati conseguiti:

1. L’obiettivo, rispetto a quanto preventivato nel definirlo per questo anno, è stato completato al 100% (invece che al 40%) e non ha riguardato solo i beni immobili di proprietà della Provincia di Livorno **ma** anche quelli in gestione.

- 2.** La ricognizione dei beni immobili di proprietà e/o in gestione della Provincia è stata definita in sinergia con il Servizio Patrimonio con il quale si è andata costruendo una collaborazione già durante il corso svolto (vedi relazione allegata) e sta proseguendo.
- 3.** La definizione della web application GIS dedicata ai beni immobili permette di lavorare dinamicamente e pertanto anche di aggiornarsi dinamicamente, quindi il report esibito in allegato alla presente è da ritenersi quale fotografia del lavoro alla data odierna.

4. OBIETTIVO: REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO ALERT-FINANZIAMENTI E DI AFFIANCAMENTO ALLA CANDIDATURA DI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PNRR, PROGRAMMI UE, NAZIONALI E REGIONALI.

- 1. Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** il PNRR impone una logica di supporto integrato sia dei Servizi interni, sia nei confronti dei Comuni, in particolare quelli di dimensioni minori. Lo stesso DUP in riferimento alle attività di questo Servizio prevede un'azione sinergica di supporto ai Comuni con il SAPE e di supporto trasversale all'Ente, sia in riferimento alla ricerca di finanziamenti, sia alla predisposizione delle candidature in un'ottica di sistema.
- 2. Valore pubblico atteso:** migliorare la capacità dell'Ente di attrarre finanziamenti per realizzare opere ed investimenti strategici per lo sviluppo economico-sociale del territorio e, di conseguenza, migliorare la vita dei cittadini attraverso l'aumento di efficienza delle strutture nella ricerca e partecipazione ai bandi e l'aumento dell'efficacia dell'azione amministrativa nella finalizzazione della proposta progettuale, anche in termini di maggior possibilità di ottenimento del finanziamento e, quindi, di ricaduta sul territorio.
- 3. Contesto di partenza:** l'obiettivo nasce all'interno del quadro strategico generale delineato da due importanti Delibere di Assemblea dei Sindaci del 3 maggio 2021, che approvano le linee strategiche di sviluppo del territorio provinciale: il dossier locale "Next Generation Livorno - I progetti per il Recovery Fund della città labronica e del territorio provinciale", (Deliberazione n. 3/2021) e il Piano di Azione ThreeT con le 5 Azioni e gli interventi in esso inserite (Delibera n. 4/2021), mentre da un punto di vista organizzativo dal Decreto della Presidente n. 21/2022, con particolare riferimento all'attribuzione a questo Servizio dei seguenti compiti del nuovo funzionigramma: *"8. Supporto e assistenza tecnica fundraising soprattutto in relazione al PNRR e gestione dei relativi processi; sulla base dei dati e delle informazioni acquisite dai servizi competenti sui progetti, elaborazione di periodici rapporti informativi alla Presidente, sulla base degli esiti del monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti, individuazione e segnalazione alla Presidente di soluzioni. 9. Pianificazione e gestione tecnica delle azioni finalizzate alla partecipazione ai bandi Regionali e Ministeriali per l'accesso al finanziamento pubblico e successiva attività di rendicontazione delle spese effettuate nell'ambito delle suddette fonti di finanziamento pubblico", perseguendo la possibilità di realizzare quando indicato.*
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** le sfide imposte dal PNRR e dal nuovo settennio di Programmazione europea 2021-2027 impongono all'Ente una riorganizzazione interna per essere maggiormente efficaci nell'attrarre finanziamenti utili al territorio, in particolare la strutturazione di un'attività trasversale rivolta a tutti i Servizi dell'Ente di Alert-finanziamenti ed affiancamento alla candidatura di progetti, particolarmente dedicata ai bandi PNRR, ma anche a tutte le opportunità di finanziamento dei Programmi UE, nazionali e regionali di prossima uscita. Tale obiettivo si pone in sinergia con le attività di supporto svolte da SAPE – Servizio Associato Politiche Europee, coordinato da questo Servizio, ed in continuità con quanto già realizzato nel 2021. Esso si concretizza nella creazione di un sistema di Alert in partenza da una casella di posta dedicata, destinata a tutte le PO; realizzazione di un fac-simile di scheda riassuntiva del bando; trasmissione delle schede elaborate sulla base dei bandi alle PO; affiancamento ad hoc nei confronti del Servizio che necessita di supporto in fase di candidatura, eventuale costruzione di una proposta di assistenza tecnica adattata al progetto in caso di finanziamento. Le schede saranno,

inoltre, opportunamente veicolate a tutti i Comuni del territorio ed inserite nella sezione del sito web dedicata al SAPE, già strutturata nel 2021. Sarà assicurata la massima informazione e trasparenza nei confronti del cittadino attraverso l'inserimento nell'apposita pagina dedicata del sito web istituzionale degli elenchi dei progetti candidati e finanziati.

5. Indicatore: indicatore qualitativo di efficienza: trasmissione tramite e-mail alla Presidente entro il 30/11/2022 della seguente documentazione: 1) schede-Alert dei bandi trasmessi nel corso dell'anno e pubblicati nel sito; 2) elenco dei progetti presentati; 3) elenco dei progetti finanziati; 4) documento di proposta assistenza tecnica ai progetti finanziati; indicatori quantitativi di efficacia: n. bandi segnalati/n. bandi usciti destinati alle Province ≥ 1 ; n. bandi partecipati/n. bandi usciti destinati alle Province $>30\%$ (da rivedere a metà anno sulla base dei bandi in uscita)

6. Peso proposto: 40%

7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE): l'obiettivo viene coordinato dalla Responsabile del Servizio con la collaborazione della Referente e si realizza in una unica fase da gennaio a novembre.

8. Personale coinvolto (interno e stakeholders): interno al Servizio: Silvia Balzano (Referente), nuovo D amm.vo (ex Castagnini), nuovo C amm.vo (ex Granelli), Aldo Gambardella; Stakeholders: Altri Servizi interni: i Servizi coinvolti direttamente nella presentazione dei progetti; esterni: i Comuni del SAPE.

9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione: Invio entro il 30/11/22 di comunicazione tramite e-mail alla Presidente degli indicatori quantitativi raggiunti con allegata la seguente documentazione: 1) schede-Alert dei bandi trasmessi nel corso dell'anno e pubblicati nel sito; 2) elenco dei progetti presentati; 3) elenco dei progetti finanziati; 4) documento di proposta assistenza tecnica ai progetti finanziati.

10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: al 30/09/2021 (stato di avanzamento) e al 31/12/2021.

Obiettivo completamente raggiunto (vedi e-mail inviata alla Presidente il 17-11-2022, allegata)

Il presente monitoraggio è realizzato anche ai fini del lavoro agile con riferimento al responsabile del servizio e alle persone coinvolte negli obiettivi di cui sopra sulla base degli accordi individuali siglati.

**SERVIZIO CULTURA RETI SCOLASTICHE MUSEO
PATRIMONIO ESPROPRI**

SERVIZIO: CULTURA RETI SCOLASTICHE MUSEO PATRIMONIO ESPROPRI

RESPONSABILE: ANNA ROSELLI

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022

PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO: PNRR – CO/PROGETTAZIONE PER IL PATRIMONIO PUBBLICO. PARCO DELLA VILLA MAUROGORDATO

1. Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO): l'obiettivo è coerente con quanto indicato nel DUP e nelle Linee di mandato della Presidente in merito alla salvaguardia, valorizzazione, promozione dei beni culturali ed ambientali del territorio provinciale.

2. Valore pubblico atteso: Il valore pubblico generato è quello di sviluppare percorsi di co-progettazione tra l'Amministrazione e la comunità, e di creare reti territoriali. L'obiettivo specifico che ci si pone è quello di coinvolgere Associazioni di volontariato, studiosi, cittadini, esperti, nello studio e progettazione di interventi finalizzati alla tutela e valorizzazione dei patrimoni pubblici, idonei ad avviare la ricerca di specifiche fonti di finanziamento per la realizzazione dei progetti concepiti.

3. Contesto di partenza: Il patrimonio della Provincia di Livorno comprende anche Beni di alto valore storico/naturalistico che, oltre al valore intrinseco, rappresentano un "capitale sociale" per la comunità. Da lunghi anni, per le difficoltà finanziarie e gestionali dell'Ente, per tali Beni non è stato possibile pianificare ed attuare progetti tesi alla salvaguardia, gestione, manutenzione, restauro. Oggi, nell'ambito di un rinnovato e rivitalizzato modo di concepire la sussidiarietà tra P.A. e cittadini, è possibile attivare percorsi virtuosi di collaborazione e co-progettazione che, grazie al contributo della società civile, generino progettualità e nuove forme di gestione.

4. Definizione e descrizione obiettivo: PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA M1C3 - RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI. **Il Giardino dei Popoli: recupero e valorizzazione del parco di Villa Maurogordato.**

Premessa - Nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza è stato attivato l'“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU”, finalizzato a sostenere progetti di restauro, manutenzione straordinaria, conservazione, messa in sicurezza e valorizzazione di parchi

e giardini di interesse culturale (artistico, storico, botanico, paesaggistico) tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento espresso emesso anche ai sensi della precedente legislazione (Legge 364/1909; Legge 778/1922; Legge 1089/1939; D.Lgs. 490/1999). L'Amministrazione Provinciale proprietaria del complesso di Villa Maurogordato e dell'annesso Parco, per una superficie di circa 8 ha, ha ritenuto opportuno ed importante valutare la candidatura all'Avviso di cui sopra di un progetto dedicato al restauro, valorizzazione, restituzione alla comunità del Parco storico della Villa Maurogordato. Il parco e la villa Maurogordato prendono il nome dalla famiglia greca che acquistò la proprietà nella seconda metà dell'800, sebbene i primi documenti dell'antico podere risalgano al 1477. Le modifiche apportate trasformarono il complesso da grande azienda agricola a villa signorile di rappresentanza, dedicando grande attenzione all'aspetto botanico e naturalistico, ma anche a quello architettonico ristrutturando la *kaffehaus* e realizzando, ad opera delle famose Officine Gambaro nel 1871, la bellissima Serra in ghisa di fusione in stile eclettico con vetri colorati che ospitava piante rare. Nel parco fu creato un giardino romantico all'inglese con viali curvilinei arricchiti da piante mediterranee ed esotiche. Tra i luoghi più suggestivi vi è il lungo Colonnato coperto da rose rampicanti collegato alla Vasca ovale di ninfee e al Berceau. Recuperare il parco e giardino storico significa riappropriarsi della nostra identità cosmopolita, conservarla e trasmetterla alla comunità e alle generazioni future. Questo luogo, conosciuto ed amato dai livornesi, soffre da decenni di mancanza di idonei interventi di manutenzione. Il progetto dovrà avere quale obiettivo la promozione e la diffusione della cultura del giardino, quale valore identitario e di memoria storica della comunità. Con il processo partecipativo saranno individuate soluzioni di valorizzazione culturale più etiche, responsabili e sostenibili.

L'obiettivo prevede l'elaborazione in co-progettazione del progetto, finalizzato alla partecipazione all'Avviso PNRR, attraverso la creazione ed il coordinamento di una "*squadra multidisciplinare*" di: esperti/tecnici interni dell'Amministrazione (Museo di Storia Naturale, Patrimonio), storici e tecnici afferenti ad Associazioni culturali della città, operatori di Associazioni di volontariato, tecnici esterni.

5. Indicatore:

- a) coinvolgimento nella progettazione di 3 soggetti (fase già avvenuta tra gennaio e febbraio)
- b) formazione della squadra, svolgimento delle fasi di studio e raccolta documentale/iconografica; elaborazione entro il 18 febbraio 2022 del Decreto Presidenziale di approvazione della candidatura del progetto all'Avviso PNRR con acquisizione del CUP di progetto;

5.1 Peso proposto: 40%

- c) progettazione ed inserimento del progetto sul portale PNRR dedicato entro il 15 marzo 2022.
- d) esecuzione del progetto con specifiche da definire in caso di eventuale assegnazione delle risorse del PNRR

6. Personale coinvolto (interno e stakeholders): interno al Servizio: Antonio Borzatti de Loewenstern, Laura Natali, Massimo Farabollini, Yamila Moreno, Cristina Frullini, Veronica Castagnini. Stakeholders: Altri Servizi interni: coordinamento con il Servizio Sviluppo Strategico Pianificazione TPL per il supporto e la consulenza in merito alle procedure dei bandi PNRR. PLIS: supporto per inserimento su piattaforma. Comunità: Associazioni, Cittadini, Studiosi. che dovranno collaborare alla stesura del progetto.

7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE): 1° fase - formazione della squadra, svolgimento delle fasi di studio e raccolta documentale/iconografica; elaborazione entro il 18 febbraio 2022 del Decreto Presidenziale di approvazione della candidatura del progetto all'Avviso PNRR con acquisizione del CUP di progetto; 2° fase - progettazione ed inserimento del progetto sul portale PNRR dedicato entro il 15 marzo 2022.

8. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione: 1° fase – Decreto Presidenziale entro il 18 febbraio 2022; 2° fase – Progetto caricato su portale PNRR entro 15 marzo 2022.

9. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: 15/03/2022 – 30/06/2022.

OBIETTIVO RAGGIUNTO: Acquisizione del CUP J43D22000110005 11/02/2022; Decreto del Presidente n. 25 del 17/02/2022 di approvazione della candidatura del progetto all'Avviso PNRR; dalla fine del mese di gennaio formazione della squadra e svolgimento delle fasi di studio e raccolta documentale/iconografica; progettazione ed inserimento del progetto sul portale PNRR dedicato il 15 marzo 2022 (vedi allegato).

L'esperienza maturata nella redazione del progetto *“PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA M1C3 - RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI PARCHI E GIARDINI STORICI. Il Giardino dei Popoli: recupero e valorizzazione del parco di Villa Maurogordato.”* ha portato alla ulteriore progettazione per il Bando PNRR *“PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER PROGETTI A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA CULTURA. M1C3-3. INTERVENTO 1.2. - Scadenza 12 agosto 2022”* per il quale la Provincia di Livorno, con Decreto Presidenziale n. 132 del 25/07/2022, approva la candidatura del progetto per il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, CUP J44H22000510001. La squadra, forte della precedente esperienza ed allargata a specifiche consulenze, ha lavorato alla redazione del progetto che è stato inserito sulla piattaforma del PNRR dedicata l'11 agosto 2022 (Vedi allegato).

Con Decreto Ministeriale n. 1502 del 21/12/2022 *“Approvazione delle graduatorie di cui all'Avviso pubblico per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR”* ha approvato le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento nelle quali il progetto per il

“Museo di Storia Naturale del Mediterraneo” risulta al 18° posto della graduatoria per l’area Centro-Nord, con il finanziamento approvato per Euro 499.970,20.

La provincia di Livorno per il suo Museo conquista dunque un importante risultato.

Un Museo accessibile per tutti...questo l’obiettivo che verrà centrato grazie alla approvazione del progetto presentato dalla Provincia di Livorno per il suo Museo di Storia Naturale del Mediterraneo al bando PNRR.

Obiettivo, da realizzare entro il 2023, sarà rendere il MSNM il centro culturale dell’accessibilità della città, grazie all’abbattimento delle barriere architettoniche e cognitive per garantire autonomia e integrazione sociale, diritto di accesso agli spazi e ai servizi museali. Con il progetto si interviene per: implementare i percorsi espositivi e didattici con tecnologie abilitanti, realizzare nuovi ambienti barrier-free, eliminare fonti di affaticamento, disagio, pericolo, ai sensi della normativa e del DM 113/2018, aggiornare il sito web, dotare il complesso di strumentazioni di orientamento ai percorsi che coniugano tutti linguaggi e di sale immersive ed isole sonore con audio focalizzato per un’esperienza sensoriale unica e molto altro. Nel nuovo Orto Etnobotanico verrà progettato e realizzato uno “Spazio Esperienziale, Didattico e Sensoriale”, la Serra/ECO - LAB multifunzionale nel quale verranno realizzate attività per le diverse utenze e le diverse fasce di età andando alla riscoperta dell’antico rapporto uomo-natura, un rapporto benefico e salutare che tecnologia, videogiochi e ambiente urbano spesso, impediscono di conoscere e di vivere. Con la Serra/Eco - Lab, l’Orto Etnobotanico, l’Orto botanico e la Banca per la conservazione del Germoplasma vegetale il MSNM potrà strutturare un percorso pluridisciplinare/esperienziale/multisensoriale teso anche ad unire più generazioni attraverso la partecipazione alle attività di studenti, docenti, genitori, nonni, cittadini e di tutti coloro che direttamente o indirettamente vi collaboreranno ed inoltre, le attività pensate per questi specifici settori, si riveleranno idonee ad una utenza fragile sia essa rappresentata da ragazzi/giovani con disabilità che da anziani e da malati di Alzheimer.

2° OBIETTIVO: IL MUSEO PER IL RITORNO ALLA NORMALITA’. LA COMUNITA’ AL MUSEO.

1. Riferimento strategico (DUP, LINEE DI MANDATO, CONVENZIONE DI FARO): l’obiettivo è coerente con quanto indicato nel DUP e nelle Linee di mandato della Presidente in merito alla valorizzazione e sviluppo delle azioni del Museo di Storia naturale del Mediterraneo intese quali proposte per il miglioramento della qualità della vita della comunità ospitante, anche in linea con i principi sanciti dalla Convenzione di Faro.

2. Valore pubblico atteso: Il lungo periodo della pandemia segnato da chiusure, restrizioni, privazioni, ha causato in ogni contesto della società una diffusa sofferenza che solo un progressivo ritorno alla normalità potrà mitigare. In

questo senso vengono anche ricomprese e raccomandate “riaperture” anche per quanto riguarda il mondo ed i luoghi della cultura. Promuovere per la comunità nel suo complesso attività diversificate di formazione, ludico/didattiche, di intrattenimento assume, in questo particolare momento storico, un alto valore per la ripresa e resilienza della vita dei cittadini, con duplice interesse agli adulti e ai giovani.

3. Contesto di partenza: Il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, in aggiunta alla classica attività di esposizione permanente e temporanea, da sempre opera per la promozione di attività aggiuntive diversificate e multidisciplinari rivolte a pubblici diversi quali ad esempio: i giovani e giovanissimi, il mondo della scuola, gli adulti per la formazione lungo l’arco della vita, pubblici speciali, la comunità nel suo complesso alla quale vengono proposti eventi culturali, artistici, musicali, ecc. di intrattenimento. La progettualità messa in campo ha contribuito nel tempo a rendere il complesso Museale non soltanto un museo da visitare ma anche un museo da vivere, un luogo di aggregazione della comunità ospitante. Importante per il 2022 sarà dare nuovo impulso a questo specifico settore di attività per contribuire alla ripresa di una normale cadenza di vita.

4. Definizione e descrizione obiettivo: IL MUSEO PER IL RITORNO ALLA NORMALITA’. LA COMUNITA’ AL MUSEO. La drammatica situazione causata dalla pandemia da SARS-CoV2 del 2020 ha reso evidente con straordinaria immediatezza che la relazione fra musei e pubblici esiste, ed è necessaria, anche quando le istituzioni fisiche si trovino a dover chiudere i propri palazzi, a non avere possibilità di contatto con il *visitatore fisico*, con colui che per tanto tempo la museologia più tradizionale e conservativa ha riconosciuto come *unico vero visitatore*. In questi due lunghi anni di pandemia e nonostante lo sforzo profuso dalla struttura museale nel mantenere i legami con il proprio pubblico, è innegabile che la prolungata criticità della situazione ha creato un parziale allontanamento dei frequentatori del Museo. Il 2022 vedrà il Museo impegnato nel promuovere e riproporre tutta una serie di offerte culturali e di intrattenimento rivolte ad una utenza ampia e diversificata. L’obiettivo prevede, per il 2022, di attenzionare due diverse categorie di stake holders: **a) Giovanissimi - Campus 2022:** realizzazione dei Campus per bambini 6 – 12 anni almeno nei periodi estivo e settembrino (questa azione viene riproposta in continuità con il 2021 dato l’alto valore sociale e la specifica fragilità dell’utenza coinvolta). Si prevede dunque la progettazione e realizzazione di specifiche iniziative dedicate ai bambini e di supporto alle famiglie denominate **“Campus”** e svolti con la formula dell’apprendimento attraverso il gioco. I Campus sono progettati in coordinamento con le analoghe iniziative promosse dalla Regione Toscana nei musei del territorio regionale e per questo la loro organizzazione prevede anche la partecipazione agli appuntamenti di aggiornamento organizzati dalla R.T. per lo specifico tema. Il successo delle passate edizioni, che hanno fatto registrare un alto gradimento da parte delle famiglie, ed in particolare il successo delle difficili stagioni estive precedenti, suggerisce anche per il 2022 la prosecuzione dell’organizzazione di sessioni di Campus: estivi, settembrini ; **b) Adulti – Eventi culturali e artistici:** progettazione e realizzazione di eventi di intrattenimento culturali, artistici, teatrali, musicali da svolgere nella stagione primaverile/estiva, in collaborazione con l’Associazione culturale della città, in apertura straordinaria serale del complesso museale ed organizzazione e realizzazione di aperture serali estive straordinarie dei settori espositivi del Museo con servizio di visita guidata.

5. Indicatore:

a) Progettazione e realizzazione Campus per bambini 6 – 12 anni, almeno nei periodi: estivo (dal 10/06/2021 fino al 10/08/2021) e settembrino (dal 31/08/2021 fino al 2 giorni prima dell'apertura della scuola); mantenimento del grado di partecipazione ai campus (estivo e settembrino) stimato complessivamente intorno ai 1.200 rispetto al 1081 nel 2020 **(obiettivo strettamente condizionato all'andamento della pandemia da Covid – 19)**, nello specifico si prevede la progettazione, coordinamento con Regione Toscana, formazione specifica, organizzazione spazi, comunicazione e promozione, organizzazione servizio segreterie, svolgimento.;

5.1 Peso proposto: 30%

b) Co- progettazione con le Associazioni culturali ed artistiche della città del “*cartellone*” degli eventi primaverile/estivi; coinvolgimento di almeno 2 associazioni nuove; realizzazione di almeno 20 appuntamenti culturali, musicali, teatrali, ecc. ed organizzazione e realizzazione di aperture serali estive straordinarie dei settori espositivi del Museo con cadenza settimanale.

6. Personale coinvolto (*interno e stakeholders*):

a) interno al Servizio: Antonio Borzatti de Loewenstern, Barbara Raimondi, Emanuela Silvi, Cristina Frullini, Fabio Caiozzi, Giancarlo Riso.

b) interno al Servizio: Antonio Borzatti de Loewenstern, Anna Maria Andreini, Barbara Raimondi, Emanuela Silvi, Cristina Frullini, Nunzia Anna Langella, Veronica Castagnini, Gianmarco De Fusco, Edo Biasci. PLIS: supporto alle segreterie di prenotazioni. Comunità: Associazioni culturali che dovranno collaborare alla stesura del *cartellone* degli eventi.

7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE): l'obiettivo viene coordinato dalla Responsabile del Servizio e si realizza in un'unica fase da gennaio a ottobre

8. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:

9. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: al 30/09/2022 (stato di avanzamento) e al 31/12/2022 (*report* risultati).

OBIETTIVO RAGGIUNTO:

a) Giovanissimi - Campus 2022: Al 31 dicembre 2022 sono stati svolti (vedi allegato) i seguenti Campus:

- **il Campus Pasquale 14, 15 e 19 aprile 2022**, per un totale di presenze pari a n. **51**;

- **il Campus Estivo dal 13/06 al 5/08/2022 ed il Campus Settembrino dal 29/08 al 9/09/2022** per un totale di presenze complessive di n. **1663** (138 bambini iscritti);

- è stato inoltre di nuovo possibile organizzare il **Campus Natalizio** che si è svolto nei giorni dal **27** al **30** dicembre 2022 e dal **2** al **5** gennaio 2023.

b) Adulti – Eventi culturali e artistici: La programmazione “culturale” promossa dal Servizio parte nei mesi primaverili con proposte di ampio respiro sia tematico che di luoghi. L’impegnativo programma è stato realizzato grazie alla collaborazione con l’Associazione culturale della città ed ha visto per la prima volta insieme all’opera il Museo e le Associazioni: **Reset, Anpana, Riki, Osservatorio di Monterotondo** per l’organizzazione dell’evento “*I suoni della Natura*” svoltosi il 29 maggio 2022 alla Villa Maurogordato nell’ambito del Festival “*Livorno al centro 2022*”. Una intera giornata ricca di proposte per grandi e piccini (*visite guidate, conferenze, picnic in bianco, performance di agility, giochi per bambini, concerto al tramonto*) per una riscoperta del patrimonio storico ed ambientale del complesso Maurogordato. Inoltre, grazie al Patto di collaborazione siglato con l’Associazione RESET (Decreto presidenziale n. 39 del 9/03/2022) la collaborazione è proseguita e prosegue per interventi di cura, pulizia e messa in sicurezza sia delle aree Parco che delle strutture edificate della Villa Maurogordato. Il lavoro svolto in questi mesi e tutt’ora in atto vede, sotto la guida del Museo, la partecipazione sia dei volontari della Associazione che di detenuti della Casa Circondariale “Le Sughere” (Progetto “Mi riscatto il futuro”), persone adibite a lavori di pubblica utilità inviate dal Tribunale di Livorno in sinergia con l’Ufficio UEPE del Ministero della Giustizia, persone in inserimento socio-lavorativo inviate da ASL Toscana Nord Ovest Ufficio SERD di Livorno. Per il complesso museale di Villa Henderson il programma degli eventi culturali, artistici, teatrali, musicali 2022 si è snodato con ben **34** appuntamenti dal 21/06 al 22/10/2022 (vedi allegato). L’impegnativo programma è stato realizzato ancora una volta grazie alla collaborazione con l’Associazione culturale (n. 16 associazioni) ed ha riscosso un significativo successo di pubblico, raggiungendo complessivamente la cifra di n. 4.022 partecipanti. La nuova proposta di apertura serale nei giovedì 7, 14, 21, 28 luglio e 4 e 25 agosto, con visite guidate ai diversi settori espositivi merita specifica menzione per l’alta partecipazione di pubblico ad ogni serata, testimone dell’interesse dei cittadini verso la struttura museale.

3° OBIETTIVO: IL MUSEO ACCESSIBILE

1. Riferimento strategico (DUP, LINEE DI MANDATO, CONVENZIONE DI FARO, STANDARD MINIMI SISTEMA MUSEI DI RILEVANZA NAZIONALE, LEGGE REGIONALE MUSEI): l’obiettivo è coerente con quanto indicato nel DUP e

nelle Linee di mandato della Presidente in merito alla valorizzazione e sviluppo delle azioni del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo intese quali proposte per il miglioramento della qualità della vita della comunità ospitante, anche in linea con i principi sanciti dalla Convenzione di Faro e con le linee guida regionali e nazionali per l'incremento della accessibilità culturale e fisica dei luoghi della cultura.

2. Valore pubblico atteso: Il lungo periodo della pandemia segnato da chiusure, restrizioni, privazioni, ha causato in ogni contesto della società una diffusa sofferenza che solo un progressivo ritorno alla normalità potrà mitigare. Se questo risulta indubbiamente vero per una utenza normo dotata l'isolamento e la sofferenza di utenze fragili è stata ed è senza alcun dubbio maggiore. In questo senso promuovere progetti specificamente dedicati a persone con disabilità ed alle loro famiglie rappresenta un impegno importante che mira al miglioramento della qualità della vita di questi "pubblici speciali".

3. Contesto di partenza: Il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo dal 2015 organizza attività museali rivolte al pubblico con difficoltà cognitiva progettate in collaborazione con specialisti del settore sociosanitario e a seguito della formazione regionale, appositamente strutturata, per gli operatori culturali. Dal 2017 le attività rivolte al pubblico con demenza cognitiva sono state raggruppate in un progetto/calendario condiviso di appuntamenti chiamato **NaturalMente**. Il progetto nasce dalla collaborazione del Museo con l'Associazione Italiana Malati di Alzheimer AIMA Costa Etrusca e la Fondazione Casa Cardinale Maffi. Negli anni le attività si sono svolte in presenza presso gli spazi espositivi e laboratoriali del Museo ed ha segnato una sospensione nel 2020 a causa della diffusione della pandemia da Covid-19. Nel 2021 **NaturalMente** ha ripreso le attività anche attraverso attività da remoto, coinvolgendo una rete di partner molto ampia e diffusa su tutto il territorio costiero ed insulare livornese che ha coinvolto: strutture culturali, associazioni di volontariato, strutture sociosanitarie, malati, familiari, operatori sociosanitari, operatori culturali, volontari dei servizi sociali e volontari del servizio civile. Il successo delle passate edizioni, che hanno fatto registrare un alto gradimento da parte degli operatori, dei malati e delle famiglie, suggerisce per il 2022 la prosecuzione del progetto con ampliamento della rete degli stake holders.

4. Definizione e descrizione obiettivo: IL MUSEO ACCESSIBILE. I temi dell'accessibilità fisica e culturale e quindi anche museale sono ormai da anni ampiamente dibattuti in ambito internazionale e nazionale affrontando un vasto raggio di concetti e soluzioni, filosofie e pratiche, sui temi dell'accessibilità; lavorare per l'accessibilità dei luoghi della cultura vuol dire porsi quale finalità quella di connotare gli spazi, ma anche i contenuti, come luoghi in cui la società tutta ed i saperi si possano incontrare e moltiplicare nel portato intellettuale di ogni singolo individuo. Luoghi che ogni cittadino possa vedere come spazi d'incontro, nei quali trovare un'opportunità di espressione individuale, arricchimento socio-culturale e miglioramento della qualità della vita. Rendere accessibili ad utenze diversificate i luoghi della cultura vuol dire operare per promuovere: la cultura; il diritto a partecipare alla vita culturale così come definito nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo e dalla Convenzione di Faro; l'integrazione tra soggetti - o meglio tra persone; la fruizione e accesso alla comune proprietà del bene comune. In questi anni grazie a specifiche iniziative

anche di formazione promosse dalla Regione Toscana si è venuta a creare una rete di luoghi della cultura/musei ed operatori impegnati nello sviluppo di metodologie ed esperienze di accoglienza dedicate anche alla utenza portatrice di demenza cognitiva ed ai loro caregiver; è dunque importante attivare sul territorio percorsi che creino per i musei/luoghi della cultura maggiore accessibilità ed inclusività fornendo gli strumenti per accogliere un pubblico vasto con necessità diverse quali anche le persone con disabilità fisiche, sensoriali, cognitive. Per il territorio della provincia di Livorno dette azioni di “inclusione” sono state sperimentate con successo anche presso strutture culturali afferenti al “Sistema museale Musei e Parchi della provincia di Livorno” per il quale il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo è capofila. Tra gli obiettivi istituzionali del Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, così come indicato dal Regolamento del Museo approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 36 del 29.10.2018, viene individuata la realizzazione di programmi di diffusione della cultura accessibili a tutti i soggetti della società. Il Museo deve intendere operare, anche ai sensi del sopra ricordato Regolamento, per sviluppare ed ampliare iniziative divulgative e educative atte a offrire anche alle persone con demenza cognitiva un’opportunità di inclusione sociale, per farle sentire ancora parte integrante della società che li circonda. Si prevede la progettazione e realizzazione di attività/incontri che si svolgeranno preferenzialmente in presenza e la dove necessario anche da remoto presso i diversi luoghi della cultura coinvolti nel progetto. Gli incontri avranno l’obiettivo di coinvolgere gli utenti residenti presso le strutture sociosanitarie assistite cittadine e gli utenti residenti presso le strutture sociosanitarie distribuite sul territorio provinciale. Riconfermando, consolidando ed eventualmente ampliando il partenariato sviluppato nei precedenti anni.

5. Indicatore: Progettazione e realizzazione di non meno di 20 attività/incontri da svolgere preferenzialmente in presenza nel corso dell’anno 2022 ai quali parteciperanno in media 10 soggetti tra malati e caregiver.

5.1 Peso proposto: 30%

6. Personale coinvolto (*interno e stakeholders*): Barbara Raimondi, Emanuela Silvi, Antonio Borzatti. Comunità: Musei, Associazioni di volontariato, Strutture sociosanitarie; Famiglie/caregiver, Malati, Operatori sociosanitari, Operatori culturali, Volontari dei servizi sociali e Volontari del servizio civile.

7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE): ANNUALE

8. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:

9. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: al 30/09/2022 (stato di avanzamento) e al 31/12/2022 (*report* risultati).

Al 31 dicembre 2022 organizzati **21** appuntamenti dedicati alle persone con disturbo dello spettro autistico, svolti presso il complesso museale, che hanno visto il coinvolgimento di **334** tra utenti, operatori socio sanitari e caregiver (famigliari). Gli incontri sono stati realizzati in collaborazione con **“Centro Assistenza Integrata – Cooperativa**

ANCORA” e **AIMA** (Associazione Italiana Malati Alzheimer). Per questa tipologia di attività viene siglato apposito Accordo di Collaborazione approvato con Decreto Presidenziale n. 185 del 21/11/2022.

Inoltre sempre in un’ottica di accessibilità museale al 31 dicembre 2022 sono stati organizzati 4 appuntamenti dedicati ad utenti affetti da disturbo dello spettro autistico, svolti presso il complesso museale, che hanno visto il coinvolgimento di 30 tra utenti ed operatori socio sanitari. Gli incontri sono stati realizzati in collaborazione con **“Autismo Livorno”**.

A novembre 2022 il Museo aderisce in qualità di partner al progetto **Amarcord**, elaborato in collaborazione con l’Associazione Italiana Malati di Alzheimer Costa Etrusca (capofila) ed Associazione Malati di Alzheimer Livorno che vede l’approvazione ed il finanziamento della Fondazione Livorno: un calendario di appuntamenti che coinvolgerà circa 200 utenti malati di Alzheimer o affetti da demenza cognitiva.

Il presente monitoraggio è realizzato anche ai fini del lavoro agile con riferimento al responsabile del servizio e alle persone coinvolte negli obiettivi di cui sopra sulla base degli accordi individuali siglati.

SERVIZIO

RISORSE

FINANZIARIE

SERVIZIO: RISORSE FINANZIARIE

RESPONSABILE: CRISTINA BORRINI

PERFORMANCE INDIVIDUALE RESPONSABILE DI SERVIZIO – ANNO 2022

PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL SERVIZIO OBIETTIVI OPERATIVI – ANNO 2022

1° OBIETTIVO:

- 1. Riferimento strategico (DUP, PNRR, LINEE DI MANDATO):** il buon funzionamento dei servizi di supporto contribuisce a migliorare le performance dei servizi principali
- 2. Valore pubblico atteso:** mantenimento della integrità della capacità di spesa dell'ente evitando accantonamenti al Fondo garanzia Debiti commerciali
- 3. Contesto di partenza:** previsione di incremento della spesa dovuta alla realizzazione degli investimenti strategici anche finanziati da PNRR
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** Mantenimento del sistema di monitoraggio dei tempi di pagamento attraverso un cruscotto di indicatori di controllo dei tempi di pagamento e del debito scaduto.

Tale attività, che va oltre gli ordinari compiti e adempimenti di ufficio, costituisce un valore aggiunto in quanto il monitoraggio anche in itinere della parte finale del ciclo di spesa consente di evitare o contenere al minimo l'accantonamento di somme al Fondo di Garanzia che costituirebbe un limite alla capacità di spesa dell'Ente. Il nuovo assetto della macrostruttura dell'Ente rende ancora più necessario mantenere un ampio ambito di monitoraggio come l'analisi dei tempi di pagamento in relazione alla tipologia di spesa, corrente o in conto capitale, che assume rilevanza in relazione al consistente incremento della spesa di cui al titolo II che proseguirà nell'anno 2022 soprattutto in termini di spesa per l'edilizia scolastica. Per la prima volta quest'ultima tipologia di spesa sarà racchiusa quasi esclusivamente in un unico Servizio. Lo strumento di analisi necessario per realizzare tale potenziamento si concretizza in un cruscotto che comprenda i seguenti indicatori da elaborare trimestralmente:

Indicatori da elaborare a livello di singolo Servizio:

- a. indicatore di tempestività dei pagamenti (unico indicatore monitorato allo stato attuale);
- b. indicatore del tempo medio di pagamento

Indicatori da elaborare a livello di Ente:

- a. indicatore dei tempi di pagamento suddiviso tra spesa corrente e spesa in c/capitale;
- b. calcolo dello stock del debito

Tali informazioni saranno diffuse ai Responsabili dei Servizi e rafforzeranno la possibilità di individuare tempestivamente le criticità.

La parte sfidante sta nel monitorare contemporaneamente i 4 indicatori e contemporaneamente monitorare i tempi di pagamento del Titolo II (dato che non è possibile estrarre dalla PCC, ma che deve essere elaborato).

- 5. Indicatore:** invio dei report ed elaborazione delle eventuali criticità rilevate nei tempi di realizzazione previsti (vedi punto 7) (a livello di ente nel prossimo anno dovrà essere prevista una riduzione del fondo di garanzia)

6. Peso proposto: 50%

7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE)

- i. elaborazione report relativo al 1 trimestre 2022;
- ii. elaborazione report relativo al 2 trimestre 2022;
- iii. elaborazione report relativo al 3 trimestre 2022;
- iv. elaborazione report relativo al 4 trimestre 2022.

8. Personale coinvolto (interno e stakeholders): Luigi Matozzi, Rossella Casali, Silvia Bassani, Riccardo Pilato, Katia Puzzo, Elena Marini, Francesca Miggiano

9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:

- a. invio di report relativo al 1 trimestre entro il 10.05.2022;
- b. invio di report relativo al 2 trimestre entro il 10.08.2022;
- c. invio di report relativo al 3 trimestre entro il 10.11.2022;
- d. invio di report relativo al 4 trimestre entro il 10.02.2023

10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo: al 30/09/2022, 31/12/2022, 10/02/2022

- a. invio di report relativo al 1 trimestre entro il 10.05.2022; obiettivo raggiunto con mail del 05/05/2022
- b. invio di report relativo al 2 trimestre entro il 10.08.2022; obiettivo raggiunto con mail del 03/08/2022
- c. invio di report relativo al 3 trimestre entro il 10.11.2022; obiettivo raggiunto con mail del 18/10/2022
- d. 4 trim in elaborazione e non si ravvisano criticità

2° OBIETTIVO:

- 1. Riferimento strategico (DUP,PNRR, LINEE DI MANDATO):** implementazione di un sistema di contabilità analitica e report di controllo di gestione
- 2. Valore pubblico atteso:** monitoraggio dell'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, volto al miglioramento delle performance di ente.
- 3. Contesto di partenza:** allo stato attuale il Controllo di gestione svolto presso l'ente è limitato all'analisi dello scostamento tra stanziamenti/ accertamenti e accertamenti/riscossioni lato entrata e stanziamenti/impegni e impegni/pagamenti lato spesa secondo una suddivisione per servizio.
- 4. Definizione e descrizione obiettivo:** implementazione di un sistema di contabilità analitica che consenta l'elaborazione di report di controllo di gestione al fine di ottenere un flusso di informazioni per monitorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa rispetto agli obiettivi stabiliti attraverso la definizione di centri di costo articolato in report destinati al Presidente, ai Responsabili dei Servizi, al Nucleo di valutazione e agli Stakeholders.
- 5. Indicatore:** elaborazione prototipo di report su consuntivo 2021 entro 31/7/2022 e report controllo di gestione al 31.12.2022 (in sede di monitoraggio verrà precisato il calendario di emissione del report) modificato con email del 31/05/2022 in

elaborazione prototipo di report su primo semestre 2022 entro il 31/10/2022 e report controllo di gestione finale e definitivo al 31.12.2022 entro la data di approvazione del rendiconto 2022 (30/04/2023).

6. Peso proposto: 50%

7. Fasi di realizzazioni (EVENTUALE):

- formazione all'utilizzo del software di contabilità analitica;
- definizione dei centri di costo e inserimento nel software di contabilità analitica oltreché nel software di contabilità economico patrimoniale;
- progettazione delle ottiche necessarie per l'ottenimento del report di controllo di gestione;
- elaborazione dei dati di contabilità analitica;
- elaborazione del report di controllo di gestione.

8. Personale coinvolto (interno e stakeholders): Luigi Matozzi, Rossella Casali, Silvia Bassani, Riccardo Pilato, Katia Puzzo, Elena Marini, Francesca Miggiano

- 9. Parametri di verifica delle fasi e tempi di realizzazione:** prototipo di report su consuntivo 2021 entro il 31/7/2022; formazione all'utilizzo del software e definizione dei centri di costo entro il 30/09/2022: stampa dei centri di costo. - definizione delle ottiche ai fini dell'ottenimento del report di controllo di gestione entro il 31/12/2022: estrazione delle ottiche inserite nel programma; elaborazione dei dati di contabilità analitica entro il 31/01/2023: schermata attestante l'elaborazione; elaborazione del report entro il 28 febbraio 2023: produzione del report stesso. modificato con email del 31/5/2022 in : report su consuntivo 2022 entro il 31/10/2022 formazione all'utilizzo del software, definizione dei centri di costo, definizione di una o più ottiche ai fini dell'ottenimento del report di controllo di gestione entro il 30/09/2022: stampa dei centri di costo e della/e ottica/he; prototipo di report relativo al 1° semestre 2022 entro il 31/10/2022; elaborazione dei dati di contabilità analitica 2022 entro il 31/01/2023: schermata attestante l'elaborazione; elaborazione del report finale definitivo alla data di approvazione del rendiconto 2022: produzione del report stesso
- 10. Monitoraggio/raggiungimento obiettivo:** al 30/09/2022, 31/12/2022, 10/02/2023 modificato con email del 31/5/2022 in al 30/09/2022, 31/12/2022, 30/04/2023

Monitoraggio: in data 31/5/2022 il servizio finanziario ha chiesto di modificare alcuni termini dell'obiettivo Durante l'implementazione del software e la formazione è emerso che elaborare un report sul 2021 è problematico perchè, riferendosi ad un anno passato già chiuso rispetto alla partenza del software, dovranno essere compiute delle operazioni ed elaborazioni particolari sugli archivi.

Pertanto, è stata chiesta l'eliminazione della elaborazione del prototipo di report su consuntivo anno 2021 e, ove ciò non fosse possibile in quanto ritenuto una necessità imprescindibile, di sostituirlo con un prototipo con i dati al 30.06.2022 e che tale fase sia posticipata rispetto alle scadenze di definizione centri di costo e definizione delle ottiche.

Nella stessa data il NDV ha espresso parere favorevole, trattandosi di una variazione dovuta a problematiche tecniche di disponibilità dei dati di cui siamo venuti a conoscenza in divenire, chiedendo di valutare se richiedere una nuova approvazione alla Presidente.

Da una analisi successiva si ritiene che l'obiettivo rimanga invariato nella sostanza, arrivando al risultato finale della produzione del report 2022, senza passare da una analisi del 2021 in test. Ovviamente la scadenza finale del 30/4/2023, collegata al rendiconto finanziario 2022 , è una data non anticipabile, in quanto il report di contabilità analitica verte sugli stessi dati oggetti di rendicontazione in pari data.

Monitoraggio: in data 31/12/2022 Obiettivo in linea con la nuova programmazione. Non si evidenziano criticità nella realizzazione dei parametri di verifica acquisito agli atti il report per ottiche realizzato a 31.10.2022 relativo al primo semestre.

Il presente monitoraggio è realizzato anche ai fini del lavoro agile con riferimento al responsabile del servizio e alle persone coinvolte negli obiettivi di cui sopra sulla base degli accordi individuali siglati.